



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1676 del 20/12/2018

Proponente: UO Attività Tecniche - Acquisti Beni e Servizi

Oggetto: Accordo di programma integrativo del 12/12/2016 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 68/88): Intervento n. 32.a "Riqualficazione ed adeguamento dell'ex padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino" CUP F91B16000620003 - Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14-quater, c. 1, L. 241/90 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 18253 del 19/12/2018 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):

1afe401edf45e8b505e024de85be42b284667957df2fcf384551b06c187e30da

Hash .p7m (SHA256):

be1ae3b5289f093eab05b738ba9e6380d6a2d0f31b2292ce04fe22532e908ed3

Firme digitali apposte sulla proposta:

Pasquale Parise, Roberto Susta, Doriana Sarnari, Fabio Pagliaccia

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

- ✓ con DGR n. 164 del 22/02/2016, la Regione Umbria ha approvato l'elenco degli interventi prioritari da finanziare e il nuovo schema di accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge 67/1988;
- ✓ l'Accordo di programma integrativo, sottoscritto il 12/12/2016 tra Regione Umbria e Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, prevede, tra gli altri, l'intervento n. 32 AdP *"Realizzazione struttura per cure palliative (Hospice) c/o ex padiglione Massari (PG)"*, di proprietà dell'Azienda USL Umbria 1, per un importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.425.000,00 finanziamento Stato ed € 75.000,00 finanziamento Regione;
- ✓ con DGR n. 1606 del 28/12/2016, la Regione Umbria, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma integrativo ex art. 20 L. 67/88, ha impegnato la quota di cofinanziamento regionale;
- ✓ con DGR n. 134 del 20/02/2017, la Regione Umbria ha preso atto del suddetto Accordo di programma integrativo, confermando la quota di cofinanziamento Stato/Regione per ciascun intervento e ha stabilito le modalità di trasmissione della documentazione progettuale da parte degli Enti attuatori, dando atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 310 della L. 266/2005, dalla data del 12/12/2016 decorrono i diciotto mesi entro i quali deve essere perfezionata la richiesta di ammissione a finanziamento, decorsi i quali è prevista la revoca delle risorse assegnate;
- ✓ che con nota prot. n. 96385 del 12/07/2017, è stata richiesta alla Regione Umbria la rimodulazione dell'intervento n. 32 con il seguente: *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*;
- ✓ con le D.G.R. n. 885/2017 e n. 1345/2017 è stato rimodulato l'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20 l.n. 67/88 del 12/12/2016, e, tra gli altri, l'intervento n. 32 *"Realizzazione struttura per cure palliative (Hospice) c/o ex padiglione Massari (PG)"*, è stato sostituito con l'intervento n. 32.a *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*;
- ✓ con Deliberazione n. 60 del 22/01/2018, la Giunta Regionale, a seguito del nulla osta del Ministero della Salute, ha adottato formalmente le modifiche apportate con D.G.R. n. 885/2017 e n. 1345/2017 all'Accordo di programma integrativo del 12/12/2016;
- ✓ con Delibera n. 971 del 19/07/2017, è stata attivata procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, dell'intervento n. 32 AdP *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*;

- ✓ con Delibera n. 1590 del 29/11/2017 è stata disposta l'aggiudicazione dei servizi in argomento alla società RPA srl, c.f. 02776790541 con sede in Perugia, Strada del Colle n. 1/A Fraz. Fontana;
- ✓ con Delibera n. 142 del 05/02/2018 è stato approvato il relativo disciplinare di incarico assunto al Rep. USL n. 58 del 26/02/2018;
- ✓ con Delibera n. 1597 del 06/12/2018 è stato aggiornato il programma triennale 2018 – 2020 dei lavori pubblici e approvato il programma triennale 2019 – 2021, con cui la gara *“Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino”*, è stata confermata nell'annualità 2019;

VISTO il Progetto Definitivo dei lavori relativi all'intervento in argomento, trasmesso da RPA srl in data 13/02/2018, assunto al prot. USL in entrata n. 23035;

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del progetto definitivo elaborato da RPA srl, come previsto dall'art. 27, c.1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è subordinata all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche nonché di soggetti gestori di servizi interferenti e comunque interessati dal progetto;

ATTESO che con Delibera n. 214 del 21/02/2018:

- ✓ è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche nonché di soggetti gestori di servizi interferenti e comunque interessati dal progetto di riqualificazione del Padiglione Massari;
- ✓ il responsabile del procedimento è stato autorizzato a:
 - individuare le Amministrazioni pubbliche e i soggetti gestori di servizi interferenti che devono esprimere i pareri di competenza in merito al progetto definitivo,
 - effettuare la comunicazione di cui all'art. 14-bis c. 2 della L. 241/90 e s.m.i., assegnando un termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni,
 - presiedere la Conferenza di servizi,
 - svolgere le funzioni di segreteria della Conferenza, avvalendosi del personale assegnato all'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi;

CHE pertanto, con nota Prot. n. 33598 del 02/03/2018, inviata alle Amministrazioni di seguito indicate, è stata comunicata l'indizione di una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di intese, pareri, nulla osta o altri atti

di assenso comunque denominati, resi da altre amministrazioni pubbliche (inclusi eventualmente i soggetti gestori di beni o servizi pubblici) sulla progettazione definitiva presentata da RPA srl, affidataria della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento n. 32 *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*:

- ✓ Comune di Perugia,
- ✓ Regione Umbria - Servizio accreditamento, valutazione di qualità e comunicazione - Sezione Autorizzazioni Sanitarie, socio sanitarie e sociali,
- ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria,
- ✓ Vigili del Fuoco Comando provinciale di Perugia,
- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione,
- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Servizio Sicurezza Aziendale,

VISTO il Verbale di Conferenza di Servizi del 12/12/2018 (All. A), con il quale il Responsabile del procedimento ha dato atto che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia – Ufficio Prevenzione, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, la Regione Umbria, il Comune di Perugia, l'Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di prevenzione e l'Azienda USL Umbria 1 - U.O. Sicurezza Aziendale, per quanto di rispettiva competenza, hanno formulato il proprio assenso sul progetto definitivo in argomento, come da documentazione allegata al verbale medesimo;

TENUTO CONTO che, entro il termine perentorio di cui sopra non è pervenuta alcuna determinazione in termini di dissenso;

EVIDENZIATO che:

- ✓ ai sensi dell'art. 14-bis, c. 5, della L. 241/90 e s.m.i., l'approvazione del verbale con specifico atto del Direttore Generale, adottato da questa Azienda in qualità di "Amministrazione procedente", costituisce la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della L. 241/90 e s.m.i. e sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, ivi compresa l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di cui al regolamento della Giunta Regionale dell'Umbria n. 2 del 25/02/2000;
- ✓ i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati - acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi - decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza, nel rispetto dell'art. 14-quater, c.4 della L. 241/90 e s.m.i.;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., sia opportuno formalizzare la chiusura della conferenza di servizi, approvando le risultanze della stessa, e, per l'effetto, decretare la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto

definitivo relativo all'intervento 32 *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*;

RILEVATO che, il Progetto Definitivo dei lavori in argomento, i cui elaborati tecnico economici sono stati trasmessi con nota assunta al prot. USL in entrata n. 186555 del 19/12/2018 e le cui lavorazioni sono descritte nella Relazione Generale (All. B), prevede una spesa complessiva pari al finanziamento previsto di € 1.500.000,00, come risulta dal Quadro Economico (All. C);

PRESO ATTO che è stato redatto da parte degli uffici tecnici della stazione appaltante il Rapporto di Verifica del Progetto Definitivo, come previsto dall'art. 26, c. 6 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (All. D);

ATTESO che RPA srl dovrà dare corso alla redazione del Progetto Esecutivo da approvare con successivo atto, ai fini del perfezionamento della richiesta di ammissione a finanziamento, da trasmettere alla Regione Umbria, nel rispetto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 60 del 22/01/2018;

VISTI:

- ✓ la L. 241/90, come da ultimo modificata dal D.Lgs. 127/2016;
- ✓ il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera

- 1. PRENDERE ATTO e APPROVARE** le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da Verbale del 12/12/2018 (All. A) redatto dal Responsabile del Procedimento, Conferenza medesima indetta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche nonché di soggetti gestori di servizi interferenti e comunque interessati dall'intervento 32 AdP *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*.
- 2. PRENDERE ATTO** che con il suddetto verbale il Responsabile del procedimento ha dato atto che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia - Ufficio Prevenzione, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, la Regione Umbria, il Comune di Perugia, l'Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di prevenzione e l'Azienda USL Umbria 1 - U.O. Sicurezza Aziendale, per quanto di rispettiva competenza, hanno formulato il proprio assenso sul progetto definitivo in argomento, come da documentazione allegata al verbale medesimo.
- 3. DARE ATTO** che il Progetto Definitivo dei lavori in argomento, i cui elaborati tecnico economici sono stati trasmessi con nota assunta al prot. USL in entrata n. 186555 del 19/12/2018 e le cui lavorazioni sono descritte nella Relazione Generale (All. B), prevede una spesa complessiva pari al finanziamento previsto di € 1.500.000,00, come risulta dal Quadro Economico (All. C).
- 4. PRENDERE ATTO** che è stato redatto da parte degli uffici tecnici della stazione appaltante il Rapporto di Verifica del Progetto Definitivo, come previsto dall'art. 26, c. 6 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (All. D);
- 5. APPROVARE**, per l'effetto, ai sensi dell'art. 27, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il Progetto Definitivo dei lavori relativi all'intervento in argomento, redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 50/2016 e costituito dalla documentazione elaborata nel rispetto dell'art. 24 del DPR 207/2010 e s.m.i.
- 6. STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 5, della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto, adottato da questa Azienda in qualità di "Amministrazione procedente", costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

7. DARE ATTO che:

- a. il presente provvedimento sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, ivi compresa l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di cui al regolamento della Giunta Regionale dell'Umbria n. 2 del 25/02/2000.
- b. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati - acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi - decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza, nel rispetto dell'art. 14-quater, c.4 della L. 241/90 e s.m.i.

8. TRASMETTERE il presente atto alle seguenti amministrazioni interessate:

- ✓ Comune di Perugia,
- ✓ Regione Umbria - Servizio accreditamento, valutazione di qualità e comunicazione -Sezione Autorizzazioni Sanitarie, socio sanitarie e sociali,
- ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria,
- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione,
- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Servizio Sicurezza Aziendale,
- ✓ Vigili Del Fuoco Comando Provinciale Perugia.

9. PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Azienda USL Umbria 1 alla sezione Amministrazione Trasparente e sul sito web Servizio Contratti Pubblici del MIT.

10.DARE ATTO, infine, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

Il Funzionario Istruttore
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia



U.O.C Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Oggetto: Accordo di Programma Integrativo del 12/12/2016 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88)

Intervento n. 32 “Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino”

CUP F91B16000620003

Conferenza di servizi decisoria art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona nel rispetto dell'art. 14 - bis. della L. 241/90 e s.m.i. indetta con Delibera n. 214 del 21/02/2018

*** **

Verbale del 12/12/2018

*** **

PREMESSO CHE:

- ✓ con DGR n. 164 del 22/02/2016, la Regione Umbria ha approvato l'elenco degli interventi prioritari da finanziare e il nuovo schema di accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge 67/1988;
- ✓ l'Accordo di programma integrativo, sottoscritto il 12/12/2016 tra Regione Umbria e Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, prevede, tra gli altri, l'intervento n. 32 AdP “Realizzazione struttura per cure palliative (Hospice) c/o ex padiglione Massari (PG)”, di proprietà dell'Azienda USL Umbria 1, per un importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.425.000,00 finanziamento Stato ed € 75.000,00 finanziamento Regione;
- ✓ con DGR n. 1606 del 28/12/2016, la Regione Umbria, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma integrativo ex art. 20 L. 67/88, ha impegnato la quota di cofinanziamento regionale;
- ✓ con DGR n. 134 del 20/02/2017, la Regione Umbria ha preso atto del suddetto Accordo di programma integrativo, confermando la quota di cofinanziamento Stato/Regione per ciascun intervento e ha stabilito le modalità di trasmissione della

U.O.C Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- documentazione progettuale da parte degli Enti attuatori, dando atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 310 della L. 266/2005, dalla data del 12/12/2016 decorrono i diciotto mesi entro i quali deve essere perfezionata la richiesta di ammissione a finanziamento, decorsi i quali è prevista la revoca delle risorse assegnate;
- ✓ che con nota prot. n. 96385 del 12/07/2017, è stata richiesta alla Regione Umbria la rimodulazione dell'intervento n. 32 con il seguente: *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*;
 - ✓ con le D.G.R. n. 885/2017 e n. 1345/2017 è stato rimodulato l'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20 l.n. 67/88 del 12/12/2016, e, tra gli altri, l'intervento n. 32 *"Realizzazione struttura per cure palliative (Hospice) c/o ex padiglione Massari (PG)"*, è stato sostituito con l'intervento n. 32.a *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*;
 - ✓ con Deliberazione n. 60 del 22/01/2018, la Giunta Regionale, a seguito del nulla osta del Ministero della Salute, ha adottato formalmente le modifiche apportate con D.G.R. n. 885/2017 e n. 1345/2017 all'Accordo di programma integrativo del 12/12/2016;
 - ✓ con Delibera n. 971 del 19/07/2017, è stata attivata procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, dell'intervento n. 32 AdP *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*;
 - ✓ con Delibera n. 1590 del 29/11/2017 è stata disposta l'aggiudicazione dei servizi in argomento alla società RPA srl, c.f. 02776790541 con sede in Perugia, Strada del Colle n. 1/A Fraz. Fontana;
 - ✓ con Delibera n. 142 del 05/02/2018 è stato approvato il relativo disciplinare di incarico assunto al Rep. USL n. 58 del 26/02/2018;
 - ✓ con Delibera n. 1597 del 06/12/2018 è stato aggiornato il programma triennale 2018 – 2020 dei lavori pubblici e approvato il programma triennale 2019 – 2021, con cui la gara *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*, è stata confermata nell'annualità 2019;



U.O.C Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

VISTO il Progetto Definitivo dei lavori relativi all'intervento in argomento, trasmesso da RPA srl in data 13/02/2018, assunto al prot. USL n. 23035, redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 50/2016 e costituito dalla documentazione elaborata nel rispetto dell'art. 24 del DPR 207/2010 e s.m.i., custodita agli atti dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi;

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del progetto definitivo elaborato da RPA srl, come previsto dall'art. 27, c.1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è subordinata all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche nonché di soggetti gestori di servizi interferenti e comunque interessati dal progetto;

ATTESO che con Delibera n. 214 del 21/02/2018:

- ✓ è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche nonché di soggetti gestori di servizi interferenti e comunque interessati dal progetto di riqualificazione del Padiglione Massari;
- ✓ il responsabile del procedimento è stato autorizzato a:
 - individuare le Amministrazioni pubbliche e i soggetti gestori di servizi interferenti che devono esprimere i pareri di competenza in merito al progetto definitivo,
 - effettuare la comunicazione di cui all'art. 14-bis c. 2 della L. 241/90 e s.m.i., assegnando un termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni,
 - presiedere la Conferenza di servizi,
 - svolgere le funzioni di segreteria della Conferenza, avvalendosi del personale assegnato all'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi;

CHE pertanto, con nota Prot. n. 33598 del 02/03/2018, inviata alle Amministrazioni di seguito indicate, è stata comunicata l'indizione di una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione di intese, pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da altre amministrazioni pubbliche (inclusi eventualmente i soggetti gestori di beni o servizi pubblici) sulla progettazione definitiva



U.O.C Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

presentata da RPA srl, affidataria della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento n. 32 *"Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino"*:

- ✓ Comune di Perugia,
- ✓ Regione Umbria - Servizio accreditamento, valutazione di qualità e comunicazione - Sezione Autorizzazioni Sanitarie, socio sanitarie e sociali,
- ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria,
- ✓ Vigili del Fuoco Comando provinciale di Perugia,
- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione,
- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Servizio Sicurezza Aziendale,

DATO ATTO che con la stessa nota Prot. n.33598 del 02/03/2018 sono stati comunicati:

- ✓ la pagina web dove sono pubblicati gli elaborati del progetto definitivo utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria,
- ✓ il termine perentorio del 17/03/2018, entro il quale le amministrazioni in indirizzo possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni,
- ✓ il termine perentorio del 16/04/2018, entro il quale le amministrazioni in indirizzo devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza,
- ✓ l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, della L. 241/90 e s.m.i., per il 18/04/2018, alle ore 11,00, presso la sede USL di Via G. Guerra n. 17, Perugia (Sala riunione piccola, 2° piano). In tal caso, ai sensi del c. 3 del medesimo articolo, ciascun ente o amministrazione convocato alla eventuale riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso,
- ✓ l'indirizzo PEC aslumbria1@postacert.umbria.it per eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni documentali, nonché per i pareri di competenza,
- ✓ che nel rispetto dell'art. 14- quater, c. 1, della L. 241/90 e s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata questa Azienda, in qualità di "Amministrazione procedente", all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli



U.O.C Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati,

- ✓ che della indizione della conferenza di servizi verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda USL Umbria 1 alla sezione Amministrazione Trasparente e sul sito web Servizio Contratti Pubblici del MIT e con le medesime modalità di cui sopra verrà data pubblicità alle determinazioni assunte in tale sede con il relativo verbale;

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono quelli di cui all'Elenco elaborati per richiesta pareri che viene allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale (**Ail. 1**);

ATTESO CHE, tutti i soggetti invitati ad esprimere il proprio parere hanno regolarmente ricevuto la comunicazione PEC prot.n. 33598 del 02/03/2018;

CHE il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza;

CHE, altresì, la documentazione progettuale è stata consegnata "brevi manu" con nota prot. n. 34969 del 06/03/2018, alle seguenti amministrazioni pubbliche:

- ✓ Comune di Perugia,
- ✓ Regione Umbria - Servizio accreditamento, valutazione di qualità e comunicazione - Sezione Autorizzazioni Sanitarie, socio sanitarie e sociali,
- ✓ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria,
- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione,
- ✓ Azienda USL Umbria 1 - Servizio Sicurezza Aziendale;

VISTE le seguenti note:

- prot. n. 41750 del 16/03/2018 con la quale la USL Umbria 1 - Dipartimento di prevenzione ha chiesto integrazioni alla documentazione (**Ail. 2**);
- prot. n. 45270 del 22/03/2018 con la quale questa U.O.C. ha fornito le integrazioni richieste dal Dipartimento di prevenzione (**Ail. 3**);
- prot. n. 67285 dell'8/05/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 21, c. 4 e 22 del D. Lgs. 42/2004; (**Ail. 4**);

U.O.C Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- prot. n. 67956 del 09/05/2018 con la quale questa U.O.C. ha fornito chiarimenti alla Soprintendenza in merito alle indagini preliminari e ha richiesto conferma della validità del parere emesso, anche ai fini paesaggistici (**All. 5**);
- prot. n. 85472 del 12/06/2018, con la quale la questa U.O.C. ha chiesto il rilascio del parere paesaggistico di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 al Comune di Perugia, considerato che i chiarimenti richiesti alla Soprintendenza con la citata nota prot. n. 67956 del 09/05/2018 non sono pervenuti (**All. 6**);

TUTTO CIO' PREMESSO

Preso atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni interessate, per quanto di rispettiva competenza, comunicati con le note di seguito indicate:

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia – Ufficio Prevenzione:** nota acquisita al prot. USL n. 52299 del 09/04/2018, che si allega quale parte integrante e sostanziale (**All. 7**), con cui il Comando, per quanto di competenza, esprime parere favorevole sulla conformità antincendio;
- **Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di prevenzione:** nota acquisita al prot. USL n. 55971 del 13/04/2018, che si allega quale parte integrante e sostanziale (**All. 8**), con cui il Dipartimento ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni;
- **Regione Umbria:** nota acquisita al prot. USL n. 57225 del 16/04/2018, che si allega quale parte integrante e sostanziale (**All. 9**), con cui la Regione ha trasmesso il parere favorevole;
- **Azienda USL Umbria 1 – U.O. Sicurezza Aziendale:** nota acquisita al prot. USL n. 57610 del 16/04/2018 con la quale ha trasmesso parere favorevole con osservazioni (**All. 10**);
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria:** nota acquisita al prot. USL n. 67285 dell'8/05/2018 (già All. 4), con cui la Soprintendenza ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 21, c. 4 e 22 del D. Lgs. 42/2004;
- **Comune di Perugia – Unità Operativa Edilizia Privata - SUAPE:** nota acquisita al prot. USL n. 75695 del 24/05/2018, che si allega quale parte integrante e sostanziale (**All. 11**), con cui il Comune ha espresso parere positivo ai fini urbanistici ed edilizi;
- **Comune di Perugia – Area Governo e Sviluppo del Territorio:** Autorizzazione Paesaggistica n. 378 del 19/11/2018, acquisita al prot. USL n. 17494 del 07/12/2018 (**All. 12**);



U.O.C Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

CONSIDERATO che alla riunione del 18/04/2018 non si è presentato alcun rappresentante delle amministrazioni interessate alla Conferenza;

Per tutto quanto sopra esposto, si dà pertanto atto che, nell'ambito della Conferenza di servizi indetta con Delibera del Direttore Generale n. 216 del 21/02/2018, comunicata alle Amministrazioni interessate con PEC prot. n. 33598 del 02/03/2018:

- ✓ il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia – Ufficio Prevenzione, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, la Regione Umbria, il Comune di Perugia, l'Azienda USL Umbria 1 - Dipartimento di prevenzione e l'Azienda USL Umbria 1 - U.O. Sicurezza Aziendale, come da documentazione allegata, hanno formulato il proprio assenso sul progetto definitivo in argomento.

Per tutto quanto precede, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 5, della L. 241/90 e s.m.i., l'approvazione del presente verbale con specifico atto del Direttore Generale costituisce la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della L. 241/90 e s.m.i. e sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, ivi compresa l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di cui al regolamento della Giunta Regionale dell'Umbria n. 2 del 25/02/2000.

Si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda USL Umbria 1 alla sezione Amministrazione Trasparente e sul sito web Servizio Contratti Pubblici del MIT.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia*

*documento elettronico sottoscritto tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. e conservato nel sistema di protocollo informatico della USL Umbria 1



Regione Umbria
COMUNE DI PERUGIA

U.S.L. Umbria 1

RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO

CUP F91B16000620003
CIG 7145208C29





PROGETTO DEFINITIVO

RESP. INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:
Ing. D. BONADIES

PROGETTAZIONE

Ing. D. BONADIES	Arch. M. CIRIMILLI
Ing. M. RASIMELLI	Ing. M. GALAZZO
Arch. E. RASIMELLI	Ing. N. TONDINI
Arch. O. CRISTALLINI	Arch. S. GALLI
Ing. V. MASTROIANNI	Ing. V. VALENTINI
Ing. M. PROCACCI	Ing. G. GALLI
Ing. L. IOVINE	Geol. S. PIAZZOLI
Ing. L. SPINOZZI	Ing. N. ARCELLI
Ing. M.G. SORCI	Ing. P. LOSPENNATO
Ing. D. AZZAROLI	Geom. C. ROSI
Ing. P. LOMBARDINI	Dott. M. MENICHINI

Assicurazione Qualità
Ing. L. BONADIES

Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. D. BONADIES




ELENCO ELABORATI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Ing. F. PAGLIACCIA	Pag.	Pratica	Identif.	Elaborato
	1 di 3	17040_CKM	CKM_3GC001a	EG0010

A	GENNAIO 2018	PRIMA EMISSIONE	CRISTALLINI	CRISTALLINI	CRISTALLINI	BONADIES D.
Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Elenco Elaborati	CKM_3GC001A Data: gennaio 2018 Pag. 2 di 3
--	--

DOCUMENTI		DESCRIZIONE	SCALA
Codice Logico	Codice File		
Generali			
EG0010	CKM_3GC001a	Elenco elaborati	-
EG0030	CKM_3RA002a	Documentazione fotografica	-
EG0040	CKM_3RZ001a	Relazione paesaggistica	-
EG0050	CKM_3RA003a	Relazione archeologica	-
EG0060	CKM_3RA004a	Relazione sul superamento delle barriere architettoniche	-
Architettonici			
AR0010	CKM_3RU001a	Relazione tecnico illustrativa delle opere architettoniche	-
AR0020	CKM_3DA001a	Inquadramento territoriale - urbanistico - planimetria catastale	-
AR0030	CKM_3DA002a	Stato attuale - Pianta piano seminterrato e terra	1:200
AR0040	CKM_3DA003a	Stato attuale - Pianta piano primo e secondo	1:100
AR0050	CKM_3DA004a	Stato attuale - Pianta piano sottotetto e copertura	1:100
AR0060	CKM_3DA005a	Stato attuale - Prospetti	1:100
AR0070	CKM_3DA006a	Stato attuale - Sezioni	1:100
AR0080	CKM_3DA007a	Progetto - Pianta piano seminterrato e terra	1:100
AR0090	CKM_3DA008a	Progetto - Pianta piano primo e secondo	1:100
AR0100	CKM_3DA009a	Progetto - Pianta piano sottotetto e copertura	1:100
AR0110	CKM_3DA010a	Progetto - prospetti	1:100
AR0120	CKM_3DA011a	Progetto - sezioni	1:100
AR0130	CKM_3DA012a	Stato sovrapposto - Pianta piano seminterrato e terra	1:100
AR0140	CKM_3DA013a	Stato sovrapposto - Pianta piano primo e secondo	1:100
AR0150	CKM_3DA014a	Stato sovrapposto - Pianta piano sottotetto e copertura	1:100
AR0160	CKM_3DA015a	Stato di progetto - Pianta con percorsi per disabili	1:200
Strutture			
ST0010	CKM_3RS001a	Relazione tecnico-illustrativa interventi di miglioramento sismico	-
Impianti Meccanici			
IM0010	CKM_3RJ001a	Relazione tecnica specialistica impianti meccanici	-
IM0020	CKM_3DJ001a	Impianto di climatizzazione - Canalizzazioni aria	1:100
IM0030	CKM_3DJ002a	Impianto di climatizzazione - Distribuzione fluidi termovettori e corpi scaldanti	1:100
IM0040	CKM_3DJ003a	Impianto idrico sanitario e Antincendio - Distribuzione reti e scarichi	1:100
IM0050	CKM_3DJ004a	Schema funzionale impianti meccanici	-

<p>REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1</p> <p>RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO</p> <p>Elenco Elaborati</p>	<p>CKM_3GC001A Data: gennaio 2018 Pag. 3 di 3</p>
--	---

Impianti Elettrici e speciali			
IE0010	CKM_3RI001a	Relazione tecnica impianti elettrici e speciali	-
IE0020	CKM_3DI001a	Distribuzione principale di energia	1:200
IE0030	CKM_3DI002a	Impianto di illuminazione e f.m.	1:100
IE0040	CKM_3DI003a	Impianti speciali	1:100
IE0050	CKM_3DI004a	Schemi funzionali impianti speciali	-
IE0060	CKM_3DI005a	Impianti elettrici per meccanici	1:100
IE0070	CKM_3DI006a	Planimetrie con classificazione dei locali ad uso medico	1:200
IE0080	CKM_3DI007a	Schemi quadri elettrici	-

Prevenzione incendi			
AS0010	CKM_3RF001a	Relazione tecnica specialistica prevenzione incendi	-
AS0020	CKM_3DF001a	Piante livelli seminterrato, terra, primo, secondo, sottotetto e copertura	1:100
AS0030	CKM_3DF002a	Prospetti	1:100
AS0040	CKM_3DF003a	Sezioni	1:100
AS0050	CKM_3DF004a	Planimetria su ortofoto	1:100



USL Umbria 1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.gov.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Sportello Inseidiamenti Produttivi

Via XIV Settembre, 79 - Parco S. Margherita (pad. Neri) - 06121 Perugia

Te. 0755412438 - Fax 0755412460 - P.E.C.: aslumbria1@postacert.umbria.it

Prot. n. 41750

Perugia, 16 MAR. 2018

Al Dirigente U.O.C. Att. Tecniche - Acquisti Beni e Servizi
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia
Via Guerriero Guerra n. 17 - Perugia (PG)
p.e.c.: aslumbria1@postacert.umbria.it

OGGETTO: Richiesta di integrazione. Indizione conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 e segg. della L. 241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona nel rispetto dell'art. 14 - bis della L. 241/90 e s.m.i.. Intervento n. 32 "Riqualficazione ed adeguamento dell'ex Padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei Servizi Citologia, Farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del Perugino".

A seguito della richiesta in oggetto specificata, al fine di poter emettere il parere igienico sanitario, è necessario integrare la documentazione, ed in particolare è necessaria:

1. Scheda informativa per pareri (D.G.R. 46 del 23/01/2012 presente sul sito <http://www.uslumbria1.gov.it/servizi/sportello-nuovi-insediamenti-produttivi-nip>);
2. Elaborato tecnico delle coperture (L.R. 16/2013; Regolamento 5 del 5/12/14; D. Lgs. 81/08 e s.m.i.);
3. Relazione per il laboratorio di citologia: precisare i settori specializzati previsti e se il laboratorio accetta solo campioni prelevati da terzi o se effettua anche prelievi, stante l'assenza nel grafico, del locale prelievo;
4. Relazione per il servizio farmaceutico con indicazione della destinazione d'uso dei locali, attualmente indicati non correttamente quali "ambulatori";
5. Indicazione relativa alla presenza dei lavabi in tutti i locali con destinazione "ambulatorio".

N.B: Si prega di fornire le integrazioni richieste almeno 10 giorni precedenti la data di emissione del parere indicata nella lettera con prot. 33598 del 02/03/2018 (richiesta parere entro 16/04/2018).

In attesa di un riscontro si porgono cordiali saluti.

IL COORDINATORE REFERENTE

Dott. Sonaglia Michele

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

ALL. 3



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.uslumbria1.gov.it

U.O. Attività Tecniche-Acquisti Beni e Servizi

Via G. Guerra, 21/17 - 06127 Perugia

tel. 075.5412081- fax 075.5412146

Prot. n.

Perugia, 22/03/2018

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SPORTELLO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

OGGETTO: Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 e segg. Della L. 241/90 e s.m.i. Intervento n. 32 "Riqualificazione ed adeguamento dell'ex Padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei Servizi Citologia, Farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del Perugino". Integrazioni.

Facendo seguito alla Vs. nota prot. n. 41750 del 16/03/2018, si trasmettono le integrazioni richieste.

Cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia (*)**

Allegati:

- Nota RPA S.r.l.

- Scheda Informativa

(*) Documento con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885e164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN J044913 del 22/03/2018 - Entrata

Impronta informatica: 12cc331e80f533e2dd642136b7e10f668355f4b6d0b595803dce2ae49e36948d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Spett/le
USL UMBRIA 1
Via G. Guerra, 21/17
06127 PERUGIA

c.a. Responsabile del Procedimento
Ing. Fabio Pagliaccia

Pratica: 17040_CKM

Ns. Rif.: 249/18

Perugia, 21 marzo 2018

Oggetto: Progetto per la Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-Padiglione Massari per realizzazione sede dei servizi Citologia, Farmaceutico ed ambulatori dell'Area distrettuale del Perugino
Trasmissione integrazioni parere USL per conferenza servizi

A seguito della richiesta di integrazione di cui alla Vs. PEC prot. N. 41750 del 16/03/2018, si evidenzia quanto segue:

1. Viene allegata alla presente la Scheda informativa per pareri che sostituisce integralmente quella consegnata *brevi manu* e modificata per quanto riguarda il paragrafo Descrizione attività (pag. 10) in cui vengono chiarite il ciclo di lavorazione e l'impiego
2. Relativamente alla richiesta dell'elaborato tecnico delle coperture (L.R. 16/2013; R.R. 5 del 5/12/14 e D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) si specifica che non sono previsti interventi in copertura;
3. Il laboratorio di Citologia non effettua prelievi diretti ma analizza solo campioni prelevati da terzi. Si rimanda alla Scheda informativa (cfr. punto 1) per i settori di specializzazione previsti.
4. Relativamente al servizio farmaceutico si precisa che i locali sono destinati ad accogliere n. 3 uffici amministrativi e n. 1 per la distribuzione dei farmaci,



ISO 9001:2008
ISO 14001:2004

RPA s.r.l. Capitale Sociale € 2.500.000,00 interamente versato - Iscrizione sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Perugia al n. 02776790541 - Repertorio Economico Amministrativo di Perugia al n. 240287 - Codice Fiscale e Partita IVA 02776790541
www.rpagp.it Società con unico socio RPA INVESTIMENTI S.p.A. di Perugia, Codice Fiscale e Partita IVA 00162920540

Sede:

06132 PERUGIA
Fraz. Fontana - Strada del Colle n. 1/A
Tel. (075) 518631
Fax (075) 5179669
E-Mail rpapg@rpapg.it

Uffici:

00198 ROMA
Via Montevideo, 20
Tel. (06) 85356475
E-Mail rpa.roma@rpapg.it

01000 ASTANA Kazakhstan
06000 ANKARA Turkey
34000 ISTANBUL Turkey
1016 TIRANA Albania

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0044913 del 22/03/2018 - Entrata

Impronta informatica: 12cc331e80f533e2dd642136b7e10f668355f4b6d0b595803dce2ae49e36948d

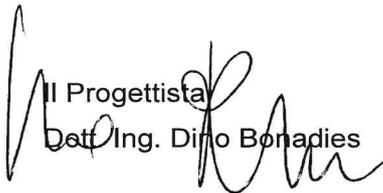
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ma non utilizzati al momento come ambulatori (vedi punto seguente).

5. La generica dicitura "ambulatorio" deriva dalla necessità di predisporre tutti i locali ad uso ambulatoriale prevedendo in ciascuno gli allacci di acqua calda/fredda e scarico, così come evidenziato negli elaborati riguardanti l'impianto idrico-sanitario, al fine di dare flessibilità alla struttura anche per un diverso futuro utilizzo.

Infatti, ad oggi all'interno dell'immobile, è prevista anche la collocazione di servizi del Distretto del Perugino che non richiedono necessariamente che tutti i locali siano ambulatori medici, ma anche sale colloqui, studi medici ed uffici (disturbi dello spettro autistico, stimolazione cognitiva, disturbo da gioco di azzardo).

Cordiali saluti.


Il Progettista
Dot. Ing. Dino Bonadies

Allegato 1 – Scheda informativa per la richiesta di pareri aggiornata al 21/03/2018

 REGIONE UMBRIA <hr/>  USL Umbria 1 AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO Data ricevimento Prot. n. Scadenza termine per richiesta integrazione Scadenza termine per emissione parere Pagamento diritti sanitari: D congruo D €
--	---

SCHEDA INFORMATIVA PER LA RICHIESTA DI PARERI/AUTORIZZAZIONI

DITTA RICHIEDENTE: USL Umbria 1

SEDE LEGALE: Via: Via Guerra n°21

Comune: Perugia P.IVA/C.F.: 03301860544

- OGGETTO: nuova costruzione ampliamento variante
 modifiche interne ristrutturazione cambio destinazione d'uso
 piano attuativo deroghe ai requisiti dei locali destinati a residenza o a servizi (Art. 34 c. 2 L.R. 01/2004 e s.m.i.)
 deroga ai requisiti dei locali (Art. 63 c. 5 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) uso di locali con altezza inferiore a m. 3.00 (All. IV punto 1.2.4 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)
 uso di locali sotterranei o semisotterranei (Art 65 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) notifica all'organo di vigilanza (art. 67 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)
 altro _____

da destinare a Struttura sanitaria ospedaliera

da realizzare in Perugia Comune Perugia

foglio di mappa 237 particella/e 63-855

destinazione dell'area in base al vigente PRG: Zona"Fbu"AREE PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

STUDIO DI PROGETTAZIONE:

<u>R.P.A.s.r.l. Strada del Colle 1/A loc.Fontana PERUGIA</u>	
Progettista	<u>Dott.Ing.DinoBonadies</u>
Indirizzo	<u>Strada del Colle 1/A loc.Fontana PERUGIA</u>
Recapiti Telefonici	<u>075-518631</u>
Fax	<u>075-5189669</u>
E-mail	<u>bonadies.dino@rpapg.it</u>

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: Fabio Pagliaccia (9212495)

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ecec164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: Fabio Pagliaccia (1116608)

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

INFORMAZIONI GENERALI:

Approvvigionamento idrico ad uso potabile (D.Lgs 31/01 e s.m.i.)

Acquedotto pubblico Altro tipo di approvvigionamento (specificare) _____

Attività soggetta al controllo del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco (C.P.I.)

no
 si riportare per quali voci dell'elenco di cui al DPR 01/08/2011, n.151 e, s.m.i.
Attività N°68/4/B

Attività con rischi di incidenti rilevanti (D.Lgs 334/99 e s.m.i.)

no
 si

Presenza di elettrodotti in prossimità del fabbricato

no
 si specificare la distanza m. _____ tensione di esercizio della linea KV _____

La ditta è soggetta all'obbligo di assunzione di persone disabili (L. 68/99 e, s.m.i.)

no
 si

Ristrutturazione o modifiche su immobile esistente (realizzato in data antecedente al 1994)

Anno di costruzione dell'immobile

C'è presenza di Materiale Contenente fibre di Amianto: no si

Se si è presente: copertura a vista dall'interno copertura non a vista dall'interno
 controsoffitto tubazioni canne fumarie guarnizioni
 serbatoi idrici lastre pavimenti in vinil amianto pannelli
 altro _____

Sono stati effettuati interventi di bonifica: no si (confinamento incapsulamento) nell'anno _____

Quando è presente materiale contenente amianto non bonificato, sia che si trovi nell'intradosso che nell'estradosso dell'immobile, allegare la relazione sullo stato di conservazione (DelGR 1611 del 08 ottobre 2007 così come modificata ed integrata dalla DelGR n. 129 del 01 febbraio 2010)

ADDETTI - SERVIZI - LOCALI ACCESSORI**ADDETTI**

	Operai e/o intermedi autismo		Impiegati e/o tecnici ludopatia -serv- farmaceutico		Soci lavoratori		Collaboratori Familiari		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
ATTUALI									
PREVISTI	5	6	5	4					20

	Citologia -laboratorio		Citologia - tecnici		-----		-----		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
ATTUALI									
PREVISTI	2	5	6	5					18

SERVIZI

Per i dipendenti

	n°wc	di cui per disabili	N° Antibagno	n° docce	n° lavandini
per uomini	3		1	1	6
per donne	4	1	1	1	6

Eventuali servizi riservati al personale addetto alla manipolazione e vendita di alimenti e bevande

	n°wc	di cui per disabili	n° antibagno	n° docce	n° Lavandini
per uomini					
per donne					

Per il pubblico

	n°wc	di cui per disabili	n° antibagno	n° docce	n° Lavandini
per uomini	1	1	1		1
per donne					

> le pareti dei suddetti locali sono rivestite, fino ad un'altezza di m 2,00 con: piastrelle in ceramica

D altro _____

(tipo di materiale)

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

<i>Spogliatoi</i>	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>descrizione degli arredi</i>
per uomini		X	Panche ed armadietti
per donne		X	Panche ed armadietti

LOCALI ACCESSORI

	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>caratteristiche dei locali e descrizione di impianti, attrezzature e arredi</i>
<i>Mensa</i>	X		
<i>Locale di riposo e/o zona di ristoro</i>	X		
<i>Pronto soccorso/ Infermeria</i>	X		

STRUTTURA DEL FABBRICATO

Locale o reparto	Piano	DIMENSIONI				MATERIALI COSTRUTTIVI E FINITURE		
		Altezza (m)		Superficie pavimento (mq)	Volume (mc)	Pareti	Pavimenti	Copertura
		mi	max					
CITOLOGIA								
Locale T./magazz/Spogliatoi	Semint.		3,00	110	330,0	murat./ceramica/ int.civile	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
laboratori (unico-micro1 e 2)	Terra		3,00	237	711,0	murat./Rivest. in PVC	Vinilico in PVC	Pannelli in fibra minerale
Letture 1-2-3	Terra		3,10	72	223,20	murat./Rivest. in PVC	Vinilico in PVC	Pannelli in fibra minerale
Ingresso / disimpegno	Terra		4,00	69	276	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	
Corridoi laboratori	Terra		3,00	69	207	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	
Uffici direzione /accettazione/segreteria/ archivio	Terra		3,20	92,70	296,70	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
Servizi igienici	Terra		2,70	14,50	39,15	murat./ceramica	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
magazzino	Terra		4,15	10,75	44,70	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	
rifiuti	Terra		4,15	16,20	67,30	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	
Centro screening	Terra		3,20	16,40	52,50	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
Sala riunioni	Terra		3,20	34	108,8	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
AUTISMO								
Ambulatori	Primo		3,00	235,8	707,4	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
Stimol. cognitiva	Primo		3,00	36,90	110,7	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
Ingresso / attesa/ disimpegno	Primo		3,00	69	207,0	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	
Wc-ambulatori	Primo		2,40	10,80	26,00	murat./ceramica	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale

Servizi igienici	Primo			2,40	25,80	61,90	murat./ceramica	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
LUDOPATIA E SERV. FARMACUTICO									
Ambulatori	Secondo			2,70	173,5	468,5	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
Sala terapia gruppo	Secondo			2,70	79,30	214,0	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale
Ingresso / attesa/ disimpegno	Secondo			2,70	74,5	201,15	Murat./Idropittura	Gres porcellanato	
Servizi igienici	Secondo			2,40	11,20	26,90	murat./ceramica	Gres porcellanato	Pannelli in fibra minerale

- > Superficie totale dell'immobile, comprensiva dei vari piani, al netto delle murature: mq 1.500
- > Al fine dell'integrazione dei lavoratori disabili (Art. 63 D.Lgs 81/08 e s.m.i.), i luoghi di lavoro sono:
 - accessibili
 - visitabili
 - adattabili

ILLUMINAZIONE

Locale o reparto	NATURALE			ARTIFICIALE				Illuminazione di emergenza (lux)
	Sup. illuminante (mq) a parete	R.I.	Materiale trasparente Utilizzato	coeff. di trasparenza	illuminamento medio (lux)	classe di qualità dell'abbagliamento	resa cromatica	
CITOLOGIA (P.seminterrato)								
Spogliatoi WC doccia*	-	-	-		200	UGR <19	CRI>80	>5
CITOLOGIA (P.terra)								
Accettaz. citologia*	6.63	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Direzione L.U.S.*	3.60	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Uffici segreteria L.U.S.*	1.8	<1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Sala riunioni*	5.58	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
magazzino*	-	-	-		200	UGR <22	CRI>80	>5
rifiuti*	-	-	-		200	UGR <22	CRI>80	>5
archivio*	-	-	-		200	UGR <22	CRI>80	>5
Centro screening*	3.6	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Laboratorio unico (22mq)*	55.10	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Microb. 1 (27.86mq)*	4.68	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Microb. 2 (14.61mq)*	1.875	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Letture 1	3.75	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Letture 2	3.75	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Letture 3	3.75	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5

Locale o reparto	NATURALE			ARTIFICIALE				Illuminazione di emergenza (lux)
	Sup. illuminante (mq) a parete in copertura	R.I.	Materiale trasparente Utilizzato	coeff. di trasparenza	illuminamento medio (lux)	classe di qualità dell'abbagliamento	resa cromatica	
AUTISMO (P.primo)								
Sala attesa 1 (18.90mq)*	2	<1/8	Vetro		200	UGR <19	CRI>80	>5
Sala attesa 2 (33.14mq)*	3.6	<1/8	Vetro		200	UGR <19	CRI>80	>5
Laboratorio stimo. cognitiva*	6	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
WC	-	-	-		200	UGR <22	CRI>80	>5
Ambulatorio (17.70mq)*	4	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (17.76mq)*	2	<1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (28.83mq)*	4	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (29.13mq)*	4	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (20.84mq)*	0	<1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (21.79mq)*	2	<1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (19.45mq)*	2.68	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (18.44 mq)*	2.68	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (18.44 mq)*	2.68	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (20.63mq)*	2.68	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5
Ambulatorio (22.74mq)*	1.56	<1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5

Locale o reparto	NATURALE				ARTIFICIALE				Illuminazione di emergenza (lux)
	Sup. illuminante (mq) a parete	R.I.	Materiale trasparente Utilizzato	coeff. di trasparenza	illuminamento medio (lux)	classe di qualità dell'abbagliamento	resa cromatica		
								in copertura	
LUDOPATIA E SERV. FARMAC. (P.secondo)									
Sala attesa 1 (19.25mq)*	2	<1/8	Vetro		200	UGR <19	CRI>80	>5	
Sala attesa 2 (34.16mq)*	3.48	<1/8	Vetro		200	UGR <19	CRI>80	>5	
Sala terapia gruppo*	4	>1/8	Vetro		300	UGR <19	CRI>80	>5	
WC	-	-	-		200	UGR <22	CRI>80	>5	
Ambulatorio (14.62mq)*	2	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	
Ambulatorio (11.12mq)*	2	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	
Ambulatorio (26.36mq)*	2.154	<1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	
Ambulatorio (18.27mq)*	2	<1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	
Ambulatorio (18.50mq)*	4	<1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	
Ambulatorio (19.25mq)*	4	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	
Ambulatorio (18.25 mq)*	2	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	
Ambulatorio (22.35 mq)*	2	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	
Ambulatorio (21.66mq)*	2	>1/8	Vetro		500	UGR <19	CRI>80	>5	

R.I. = Rapporto Illuminante: esprime, in frazione, il rapporto tra la superficie illuminante e la superficie pavimentata di un locale

N.B.: -per l'illuminazione artificiale i valori devono essere definiti in accordo con la norma UNI 12464/2011 e, s.m.i.

-per l'illuminazione di emergenza i valori devono essere definiti in accordo con la norma UNI 10840 / 2007 e, s.m.i.

* = Locale esistente

VENTILAZIONE NATURALE

Locale o reparto	superficie finestrata apribile (mq)		R.A.	sistema di apertura delle finestre poste ad altezza >m. 1,50 dal piano di calpestio	
	a parete	in copertura		a parete	in copertura
CITOLOGIA (P.seminterrato)					
Spogliatoi	2.8		>1/8	A doppio battente interno	
CITOLOGIA (P.terra)					
Accettaz. citologia*	1.95/2		<1/8	A doppio battente interno	
Direzione L.U.S.*	3.60		>1/8	A doppio battente interno	
Uffici segreteria L.U.S.*	1.8		<1/8	A doppio battente interno	
Sala riunioni*	3.69		<1/8	A doppio battente interno	
magazzino*	-		-	A doppio battente interno	
rifiuti*	-		-	A doppio battente interno	
archivio*	-		-	A doppio battente interno	
Centro screening*	3.6		>1/8	A doppio battente interno	
Laboratorio unico (22mq)*	40.30		>1/8	A doppio battente interno	
Microb. 1 (27.86mq)*	4.68		>1/8	A doppio battente interno	
Microb. 2 (14.61mq)*	1.875		>1/8	A doppio battente interno	
Lettura 1	3.75		>1/8	A doppio battente interno	
Lettura 2	3.75		>1/8	A doppio battente interno	
Lettura 3	3.75		>1/8	A doppio battente interno	
AUTISMO (P.primo)					
Sala attesa 1 (18.90mq)*	2		<1/8	A doppio battente interno	
Sala attesa 2 (33.14mq)*	3.6		<1/8	A doppio battente interno	
Laboratorio stimo. cognitiva*	6		>1/8	A doppio battente interno	
WC	-		-	A doppio battente interno	
Ambulatorio (17.70mq)*	4		>1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (17.76mq)*	2		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (28.83mq)*	4		>1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (29.13mq)*	4		>1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (20.84mq)*	0		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (21.79mq)*	2		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (19.45mq)*	2.68/2		<1/8	A doppio battente interno	

Ambulatorio (18.44 mq)*	2.68/2		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (18.44 mq)*	2.68/2		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (20.63mq)*	2.68/2		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (22.74mq)*	1.56		<1/8	A doppio battente interno	
LUGOPATIA E SERV. FARMAC. (P.secondo)					
Sala attesa 1 (19.25mq)*	2		<1/8	A doppio battente interno	
Sala attesa 2 (34.16mq)*	3.48		<1/8	A doppio battente interno	
Sala terapia gruppo*	4		>1/8	A doppio battente interno	
WC	-		-	A doppio battente interno	
Ambulatorio (14.62mq)*	2		>1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (11.12mq)*	2		>1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (26.36mq)*	2		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (18.27mq)*	2		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (18.50mq)*	4		<1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (19.25mq)*	4		>1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (18.25 mq)*	2		>1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (22.35 mq)*	2		>1/8	A doppio battente interno	
Ambulatorio (21.66mq)*	2		>1/8	A doppio battente interno	

R.A. = Rapporto Aerante: esprime, in frazione, il rapporto tra la superficie finestrata apribile e la superficie pavimentata di un locale

RISCALDAMENTO

<i>Locale o reparto</i>	<i>tipo e collocazione degli impianti</i>	<i>Temperature assicurate (°C)</i>
CITOLOGIA (P.seminterrato)		
Deposito/WC/Spogl./guard.	Radiatori	20
CITOLOGIA (P.terra)		
Ingresso / disimp.	Ventilconvettori a pavimento	20
Uffici segr. /Direzione/Accettazione	Ventilconvettori a pavimento	20
Sala riunioni	Ventilconvettori a pavimento	20
Centro screening	Ventilconvettori a pavimento	20

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Laboratori	Aria primaria e ventilconvettori a pavimento	20
Sale lettura	Aria primaria e ventilconvettori a pavimento	20
AUTISMO (P.primo)		
Ambulatori	Ventilconvettori a pavimento	20
Attesa/disimpegno	Ventilconvettori a pavimento	20
Lab. cognitivo	Ventilconvettori a pavimento	20
LUDOPATIA E SERV. FARMAC. (P.secondo)		
Ambulatori	Ventilconvettori a pavimento	20
Sala riunione gruppo	Ventilconvettori a pavimento	20
Attesa/disimpegno	Ventilconvettori a pavimento	20

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: Fabio Pagliaccia (9212495)

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: Fabio Pagliaccia (1116608)

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE, TERMOVENTILAZIONE O VENTILAZIONE ARTIFICIALE

CONDIZIONI TERMOIGROMETRICHE E VELOCITA' DELL'ARIA NEL VOLUME OCCUPATO DALLE PERSONE

LOCALE O REPARTO	PERIODO INVERNALE		PERIODO ESTIVO		VELOCITA' ARIA m/sec
	Temperatura(°C)	umidità rel.(%)	Temperatura(°C)	umidità rel.(%)	
Ambulatori	20	-	26	-	-
Uffici	20	-	26	-	-
Laboratori	20	50	26	50	≤ 0,15
Servizi igienici	20	-	-	-	-

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI RINNOVO ARIA E DI ESTRAZIONE

> FUNZIONE SVOLTE

Tipo di impianto	Funzione svolta				
	F	R	C	U	D
Climatizzazione	X	X	X	X	X
Climatizzazione invernale					
Climatizzazione estiva					
Termoventilazione	X	X	X		
Termoventilazione invernale					
Termoventilazione estiva					
Ventilazione					

F = filtrazione U = umidificazione
R = riscaldamento D = deumidificazione
C = raffrescamento

> MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Impianti a funzionamento continuo	X
Impianti a funzionamento discontinuo periodico	X
Impianti a funzionamento discontinuo aperiodico	

> LOCALIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI

Impianti con trattamento centralizzato	X
Impianti con trattamento centralizzato della sola aria esterna e trattamento finale locale	X
Impianti con trattamento locale	X

ALLEGARE ELABORATO GRAFICO DELL'INTERO IMPIANTO ED UNA DESCRIZIONE DETTAGLIATA DI:

- caratteristiche delle principali attrezzature
- produzione e distribuzione dei fluidi vettori
- caratteristiche condotte e terminali aeraulici
- filtrazione
- regolazione

PORTATE DI ARIA ESTERNA E DI ESTRAZIONE

LOCALE O REPARTO	VOLUME (mc)	SUPERFICIE (mq)	AFFOLLAMENTO		ARIA ESTERNA DI RINNOVO				ESTRAZIONE		
			indice ns (persone/mq)	Numero Persone	Qop (mc/h per persona)	Qos (mc/h per mq di sup)	Qo totale (mc/h)	Qo vol (volumi amb./h)	Qes totale (mc/h)	Qes vol (volumi amb./h)	
Ambulatori	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
Uffici	-	-	0,06	-	-	-	-	-	-	-	-
Laboratori	-	-	-	n. posti dichiarato	-	-	-	6	-	-	7
Servizi igienici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8

Qop = portata di aria esterna per persona

Qo = portata di aria esterna

Qos = portata di aria esterna per superficie

Qes = portata di aria in estrazione

- I valori riportati nella tabella di cui sopra devono essere definiti in accordo con le specifiche norme UNI: 10339/95 e, s.m.i. nel caso di edifici adibiti ad attività produttive 10637/06 e, s.m.i. nel caso di impianti sportivi (piscine)

DESCRIZIONE ATTIVITA'

DESCRIZIONE GENERALE DEL CICLO DI LAVORAZIONE CON ILLUSTRATA LA SEQUENZA DELLE FASI LAVORATIVE SECONDO UNO SCHEMA A BLOCCHI:

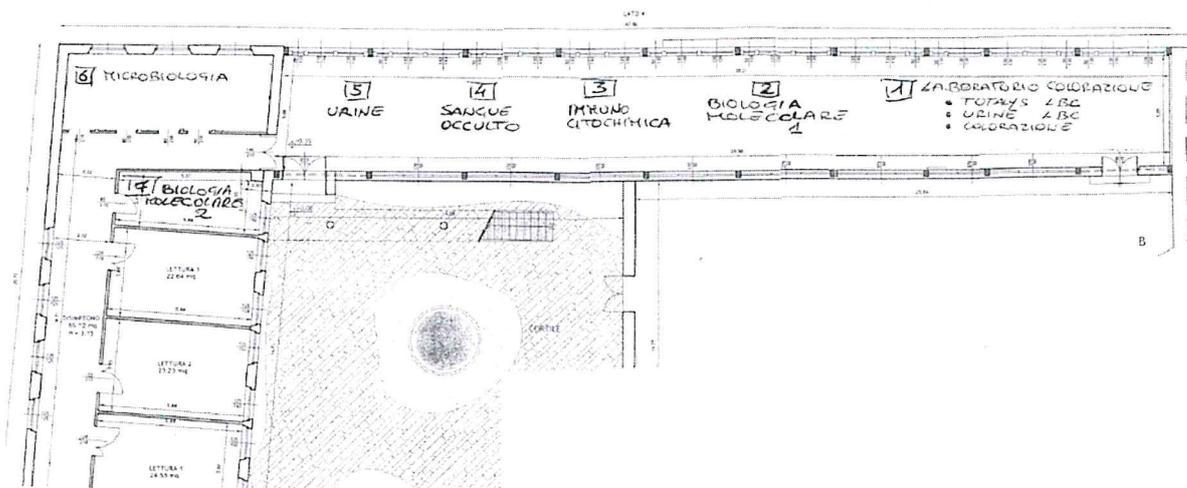
Si precisa che per quanto attiene il reparto di Citologia non è previsto il prelievo dei campioni in loco, ma analizzati esclusivamente quelli prelevati da terzi.

Si rileva nel reparto la presenza di:

- n. 1 cappa chimica a flusso laminare utilizzata per la gestione di campioni per i quali non viene prevista l'utilizzo di reagenti pericolosi per il personale addetto all'interno del **laboratorio di screening** per attività relativa alla Biologia molecolare.
- n. 1 cappa chimica a flusso laminare utilizzata per la gestione di campioni per i quali non viene prevista l'utilizzo di reagenti pericolosi per il personale addetto all'interno del **laboratorio di microbiologia 1**.
- n. 1 cappa chimica che in questo caso avrà espulsione diretta in atmosfera all'interno del **laboratorio di screening** per attività legate alla sezione di colorazione.

In ogni caso, così come comunicato dal responsabile del Servizio interessato, nelle lavorazioni di cui sopra non viene previsto l'utilizzo di agenti chimici durante il ciclo lavorativo, ma vengono impiegate solo sostanze ecocompatibili.

Di seguito vengono riportate le aree con specifica indicazione dei settori specialistici afferenti agli spazi di laboratorio concertata con il servizio interessato.



AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

MATERIE E SOSTANZE UTILIZZATE - PRODOTTI FINITI

<i>materie e sostanze utilizzate</i>	<i>stima quantità (Kg/anno)</i>		<i>prodotti finiti</i>
	<i>in lavorazione</i>	<i>in deposito</i>	

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

ATTIVITA' E ATTREZZATURE

<i>Locale o reparto</i>	<i>descrizione delle attività</i>	<i>attrezzature e macchine impiegate</i>

- riportare in pianta la disposizione delle macchine e degli impianti (lay-out) indicando: le zone destinate alle attività e al deposito, le vie di circolazione per mezzi e pedoni, le vie e le uscite di sicurezza/emergenza (con indicato il verso di apertura delle porte), i mezzi di spegnimento e di segnalazione incendi (D.Lgs 81/08 e s.m.i. Artt. 22, 46 e All.IV capo 1; D.M. 10/03/98e s.m.i.);
- qualora trattasi di impianti destinati alla produzione, preparazione, confezionamento e vendita di alimenti e bevande indicare, oltre al lay-out, anche il flusso produttivo (Regolamento CE n. 852/2004 All.II capitolo 1e s.m.i.)

SCHEDA AGENTI CHIMICI

questa scheda va compilata per le attività che prevedono la presenza di agenti chimici sul luogo di lavoro, come definiti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i..

AGENTI CHIMICI

Prodotto	Quantità media annua	Frase di rischio/indicazioni di pericolo	Modalità di utilizzo §

§ Indicare se a ciclo chiuso, a ciclo aperto o misto

n. presumibile di addetti esposti ad agenti chimici: _____

superficie del locale o reparto: mq _____

postazioni lava occhi: no si n° _____

lavandini a comando non manuale: no si n° _____

Il locale o reparto è isolato dalle altre lavorazioni:

no

si sistema di separazione: chiusura automatica

chiusura manuale

altro _____

Il locale o reparto è provvisto di un locale per lo stoccaggio degli agenti chimici:

no

si

SISTEMI DI ASPIRAZIONE:

no

si localizzata no si

- Per gli impianti di aspirazione allegare il progetto di massima e la relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche relative soprattutto alla **portata**, alla **velocità di cattura**, agli **organi di captazione** ed al posizionamento **delle bocche di espulsione e di ripresa**.

MISURE IGIENICHE:**Spogliatoio*:**

Dedicato all'attività specifica: no si

Comune no si

Modalità di accesso:

diretto dal locale lavorazione; indiretto tramite corridoio; indiretto tramite altri ambienti lavorativi

Bagni*:

Dedicati all'attività specifica: no si

Comune no si

Modalità di accesso:

diretto dal locale lavorazione; indiretto tramite corridoio; indiretto tramite altri ambienti lavorativi

Docce*:

Dedicate all'attività specifica: no si

Comune no si

Modalità di accesso:

diretto dal locale lavorazione; indiretto tramite corridoio; indiretto tramite altri ambienti lavorativi

* le dimensioni e le caratteristiche devono essere riportate nella sezione STRUTTURA DEL FABBRICATO

IMPIANTI ED APPARECCHIATURE

Impianto elettrico

nessuna modifica nuova installazione modifica o ampliamento impianto

• Installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosioni o incendio

no
 si ◆ indicare i prodotti o materiali che determinano la pericolosità dei luoghi:

• Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche

no
 si

Apparecchi di sollevamento con portata > 200Kg

no
 si ◆ ponti mobili sviluppabili n° _____ ◆ altri apparecchi n° _____

Ascensori e montacarichi

no
 si ◆ _____ 2 > n° montacarichi _____ 0 > n° elevatori per disabili _____ 2
n° ascensori

Apparecchi fissi a pressione

no
 si ◆ non soggetti a prima verifica ISPESL n° _____ ◆ soggetti a prima verifica ISPESL n° _____

Apparecchi generatori di calore

no
 si ◆ combustibile impiegato _____
> non soggetti a prima verifica ISPESL n° _____ ◆ soggetti a prima verifica ISPESL n° _____

Apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti

no
 si ◆ n° _____ tipo _____

Altri apparecchi ed impianti soggetti a dichiarazione di conformità (DM 22/01/2008, n. 37 e s.m.i.)

no
 si ◆ _____

Data, 21-03-2018



Il Richiedente
(timbro e firma)

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0045270 del 22/03/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 224642f838ad69a6ab46a7349648d5f4e0055c83679281aed6953fd4e4b4407f

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE SCHEDA

1. estratto di mappa 1:2000 e planimetria generale in scala 1:500 della zona con rappresentazioni grafiche di:
 - 1.1 sistema di approvvigionamento idrico esistente e collegabile;
 - 1.2 distanza e destinazione d'uso di edifici limitrofi all'insediamento nel raggio di 100 metri, con particolare riferimento a opere o insediamenti che possano arrecare o subire inconvenienti al/dall'insediamento in oggetto; qualora trattasi di insediamenti zootecnici il raggio di valutazione dovrà essere esteso a 400 metri e la rappresentazione grafica dovrà essere, preferibilmente, in scala 1:2000 – 1:5000;

2. piante, prospetti e sezioni quotate dell'insediamento in scala 1:100/1:200, con riportate:
 - 2.1 esatta destinazione d'uso dei locali, utilizzando, per la loro individuazione, la stessa legenda impiegata nelle specifiche tabelle della scheda informativa;
 - 2.2 le aperture per l'illuminazione naturale e le aperture apribili per l'aerazione naturale;
 - 2.3 uscite di sicurezza e percorsi di fuga, nonché il senso di apertura delle porte;
 - 2.4 la distribuzione delle macchine e degli impianti che verranno installati, o già presenti, (lay-out);

3. Ricevuta di versamento, il cui importo è definito dalla Delibera della Giunta Regionale del 20 febbraio 2013, n. 143 e successive modifiche.
Il pagamento può essere effettuato:
 - presso una delle sedi CUP dell'Azienda USL Umbria1;
 - con bonifico bancario intestato ad Azienda USL Umbria1 - presso UNICREDIT S.p.A. Via F. Baracca n. 5 Perugia - IBAN IT97 X 02008 03039 000102418453;
 - tramite bollettino di c/c postale premarcato (da richiedere al servizio che eroga la prestazione).



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Classifica Allegati
Ingresso Prot n° 0005805 del 22-03-2018
Prot. n. 0004741 del 07.03.2018

MIBACT-SABAP-UMB
AOT
0007553 17/04/2018
Cl. 34.19.04/66



AUSLUMBRIA1 - 054

GEN 0067285 del 08/05/2018 ore 16:54

Tit.

Registro: E

U0100 - PERUGIA -

Risposta al foglio del 18-03-2018
Prot n° 34969

p.c. Comune di Perugia
Area governo e sviluppo del territorio
Piazza Morlacchi, 23
06123 - Perugia PG

OGGETTO : Accordo di programma integrativo del 12.12.2016 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) Indizione di Conferenza di Servizi decisoria art. 14, c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. In forma semplificata e in modalità asincrona nel rispetto dell'art. 14-bis L. 241/90. D.Lgs 42 del 22/01/2004 art.21, comma 4 e art. 22 ;

Indirizzo : PERUGIA. Via Enrico dal Pozzo. Ex padiglione Massari.

Lavori di : Riqualificazione e adeguamento antincendio dell'ex padiglione Massari per realizzazione sede dei servizi di citologa, farmaceutico e ambulatori dell'area distrettuale del perugino .

Dati catastali: Foglio n° 237, part.IIa 63-855

Richiedente : USL Umbria 1- U.O.C. Attività Tecniche- Acquisti Beni e Servizi

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 18-03-2018 con la quale si trasmette copia cartacea degli elaborati progettuali già trasmessi in forma digitale con la nota PEC del 02.03.2018, contestualmente alla comunicazione di indizione della conferenza di servizi di cui in oggetto.

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

VISTO l'art. 4 comma 1 lett. b) del D.M. 23 Gennaio 2016, n.44;

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art.10 comma 1 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che l'area è classificata come "Zona di interesse archeologico" riconosciuto con D.G.R. n. 5847/96 ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 art. 142 lett. m).

CONSIDERATO che sono previsti una serie di interventi che coinvolgono aspetti architettonici e aspetti archeologici, a seguito di valutazione della documentazione progettuale trasmessa, si rileva quanto segue .

Aspetti architettonici

Trattasi di una serie di interventi e misure di adeguamento per la riqualificazione dell'edificio ai fini della nuova destinazione funzionale che non comportano significative modifiche di carattere tipologico/distributivo e architettonico. Oltre agli interventi di ridistribuzione interna, di adeguamento dei percorsi e delle aperture con messa a norma dei locali e realizzazione di un ascensore, sono previste una serie di indagini preliminari e saggi da effettuare sulle murature e solai senza peraltro alcuna specificazione delle modalità esecutive.

Per quanto attiene gli esterni questi prevedono la realizzazione della scala di sicurezza in corrispondenza del piccolo cortile interno, già autorizzata dalla Soprintendenza con nota prot. n. 6470 del 16.05.2008; inoltre è prevista la sostituzione degli infissi e delle persiane con manufatti di analoga tipologia e finitura, il rifacimento del tinteggio delle facciate, la sostituzione dei canali di gronda e dei discendenti, nonché la revisione del manto di copertura con eventuale sostituzione/integrazione.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i, autorizza l'esecuzione delle opere nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

-Dovranno essere specificate e dettagliate per le modalità esecutive, le previste indagini preliminari di verifica strutturale finalizzate alla definizione del successivo eventuale progetto di miglioramento sismico.

-Dovrà essere comunicata l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominativo del Direttore dei Lavori. Si evidenzia che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata a architetto abilitato;

- Preventivamente all'esecuzione delle tinteggiature esterne dovranno essere predisposte delle campionature da sottoporre alla valutazione dei funzionari di questa Soprintendenza.

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: Fabio Pagliaccia (9212495)

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ecec164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0067285 del 08/05/2018 - Entrata

Impronta informatica: dc936a77dd4cebec3f273a42d09b78fe31c78ac34f7241972d85d9c04eaad699

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

In merito agli aspetti archeologici si evidenzia e prescrive inoltre quanto segue:

Considerato che, anche sulla base della documentazione e delle valutazioni contenute nella "relazione archeologica" allegata al progetto, i lavori a farsi avverranno in zona indiziata da ritrovamenti pregressi, ascrivibili in gran parte a contesti funerari addensati a ridosso di assi viari che innervavano centro urbano e territorio della città antica, si richiede che le lavorazioni previste in progetto che comportino scavo e movimento terra vengano eseguite sotto la sorveglianza continua di un archeologo professionista, il cui onorario rimarrà a carico della committenza.

Si rammenta a tale proposito che l'eventuale rinvenimento di materiali, contesti e strutture di interesse archeologico, che andrà tempestivamente comunicato a questo Ufficio, potrà comportare modifiche anche sostanziali ai lavori in progetto.

Si rimane in attesa della comunicazione del nominativo dell'archeologo incaricato della sorveglianza e della data inizio lavori, che andrà effettuata in ragionevole anticipo, al fine di consentire la programmazione di eventuali sopralluoghi in cantiere da parte di questo Ufficio.

Il Comune che legge per conoscenza, verificherà che il presente intervento sia conforme alle vigenti norme, prima del rilascio del titolo edilizio o delle asseverazioni di legge;

Ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento per gli aspetti archeologici è l'arch. Valeriana Mazzasette, mentre per gli aspetti archeologici è il Dott. Giovanni Altamore; agli stessi, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, potranno riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marica Mercalli

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0067956 del 09/05/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 50fef2bea13f6224363d7ecea8fb38fd656f4403be41f1ffd85f8986eb571c0d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

ALL. 5



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)

**INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”
CUP F91B16000620003**

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 14, C. 2 DELLA L. 241/90 E S.M.I., IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA NEL RISPETTO DELL'ART. 14 – BIS. DELLA L. 241/90 E S.M.I.

ALLE SEGUENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE:

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA**

PEC MBAC-SABAP-UMB@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

E P.C. COMUNE DI PERUGIA

PEC COMUNE.PERUGIA@POSTACERT.UMBRIA.IT

Premesso che:

- ✓ con nota prot. n. 33598 del 02/03/2018, è stata convocata conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i., da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona, nel rispetto dell'art. 14-bis della legge medesima, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da altre amministrazioni pubbliche (inclusi eventualmente i gestori di beni o servizi pubblici), sulla progettazione definitiva relativa all'intervento 32.a “Riqualficazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino”.
- ✓ con nota 34969 del 06/03/2018, sono stati consegnati “brevi manu” gli elaborati progettuali alle amministrazioni interessate;

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885e164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0067956 del 09/05/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (1116608)**

Impronta informatica: 50fef2bea13f6224363d7ecea8fb38fd656f4403be41f1ffd85f8986eb571c0d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

- ✓ il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, era stabilito per il giorno **16/04/2018**;
- ✓ la riunione stabilita per il giorno **18/04/2018**, alle ore **11,00**, presso la sede USL di Via G. Guerra n. 17, Perugia, da svolgersi in modalità sincrona ex articolo 14-ter, della L. 241/90 e s.m.i., è andata deserta;

Tutto ciò premesso, con riferimento al parere 0007553 17/04/2018 CI 34.19.04/66 di codesta Soprintendenza, si rappresenta quanto segue:

- a.** si chiede conferma che il suddetto parere è valido anche ai fini dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146, c. 4, del D. Lgs.42/04 e s.m.i.;
- b.** relativamente alla richiesta di specificare dettagliatamente le modalità esecutive inerenti la realizzazione delle indagini preliminari, si evidenzia che le stesse risultano già presenti negli elaborati trasmessi e, più precisamente, nella Relazione tecnica illustrativa (AR0010 pag. 12) oltre che nelle tavole dell'allegato 2 pag.15 e seguenti, facenti parte dello stesso documento.

Considerato quanto sopra, si chiede un sollecito riscontro - entro quindici giorni dal ricevimento della presente - al fine di consentire a questa Amministrazione l'adozione della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14-quater, c. 1, L. 241/90 e s.m.i., la quale verrà adottata da questa Azienda in qualità di "Amministrazione precedente", sostituendo così ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia*

Annalisa Spoletini
Via delle Tabacchine 3 - 06083 Bastia Umbra
Tel. 075/8020237

**documento elettronico sottoscritto tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. e conservato nel sistema di protocollo informatico della USL Umbria 1*



U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

**ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)
INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO” CUP F91B16000620003
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ART. 14, C. 2 DELLA L. 241/90 E S.M.I., IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA NEL RISPETTO DELL'ART. 14 - BIS. DELLA L. 241/90 E S.M.I.**

RICHIESTA PARERE PAESAGGISTICO ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 E S.M.I.

**COMUNE DI PERUGIA
GEOM. GIOVANNI MOMMI
PEC COMUNE.PERUGIA@POSTACERT.UMBRIA.IT**

**E. PC. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA
PEC MBAC-SABAP-UMB@MAILCERT.BENICULTURALI.IT**

Con riferimento alla nota prot n. 67956 del 09/05/2018 con la quale questa Azienda sanitaria ha richiesto chiarimenti in merito al parere espresso da parte della Soprintendenza con nota MIBACT-SABAP-UMB AOT 0007553 17/04/2018 Cl 34.19.04/66, si evidenzia che non sono pervenuti i chiarimenti richiesti.

Atteso che:

- ✓ con nota prot. n. 119101 del 23/05/2018 il Comune di Perugia (**ALL. 1**) ha comunicato che l'intervento in oggetto, è conforme alle vigenti norme in materia urbanistica ed edilizia;
- ✓ a seguito di colloqui intercorsi il Geom. Giovanni Mommi del Comune di Perugia, sono state chiarite le procedure per addivenire al rilascio del parere paesaggistico per l'intervento in oggetto;

Pertanto, considerato tutto quanto sopra, si ritrasmette in allegato la documentazione progettuale (**ALL 2 file.zip**) necessaria ai fini del rilascio del parere paesaggistico di cui all'art. 146, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia***

*documento elettronico sottoscritto tramite firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. e conservato nel sistema di protocollo informatico della USL Umbria 1

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0052999 del 09/04/2018 - Entrata

Impronta informatica: f1fe4a2c7985bfdca066e7576c757d6ead0cddb59073bd1cc37731a30d7fb031

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ALL. 7

dipvvf.COM-PG.REGISTRO
UFFICIALE.U.0005730.09-04-2018.h.11:45



Ministero dell'Interno

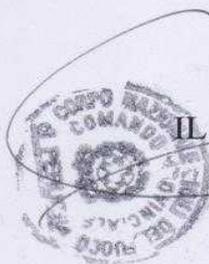
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PERUGIA
Ufficio Prevenzione Incendi

All'USL UMBRIA 1
U.O.C. Attività Tecniche - Via Guerra n. 17
PERUGIA
PEC: aslumbria1@postacert.umbria.it

OGGETTO: Convocazione conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona relativa alla riqualificazione ed adeguamento dell'ex Padiglione Massari per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatoriale dell'area distrettuale del Perugino

Con riferimento alla convocazione per la conferenza di servizi relativa all'oggetto prevista per il giorno 16 Aprile 2018, si comunica che questo Comando ha espresso il proprio parere favorevole di conformità ai fini antincendio con nota n. 5669 del 06.04.2018, che si allega in copia.

CM/sm



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Ing. Francesco NOTARO)

DIRETTORE VICE DIRIGENTE
(Dott. Ing. Maurizio Colizzi)

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ecec164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0052999 del 09/04/2018 - Entrata

Impronta informatica: f1fe4a2c7985bfdca066e7576c757d6ead0cddb59073bd1cc37731a30d7fb031

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

dipvvf.COM-PG.REGISTRO
UFFICIALE.U.0005669.06-04-2018.h.14.56



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VV.F
PERUGIA

Alla USL UMBRIA 1
Via G. Guerra 17/21
Perugia

Ufficio PREVENZIONE

E p.c. Al Comune di Perugia

ALLA PRATICA IN OGGETTO E' STATO ASSEGNATO IL
N° 85476 DA INDICARE SEMPRE IN OGNI
COMUNICAZIONE.

OGGETTO: Lavori di adeguamento attività sanitaria in regime ambulatoriale
D.P.R. 151 del 1 agosto 2011 art. 3 – Valutazione sulla conformità del progetto.

ATTIVITA' n° : 68.4.B
(allegato. I del DPR 151/2011)

UBICAZIONE: Perugia Via E. dal Pozzo

DITTA : USL Umbria 1

E' stata esaminata, ai fini della prevenzione incendi, la documentazione tecnica a firma dell'Ing. Bonadies Dino relativa all'attività specificata in oggetto, prodotta unitamente all'istanza di parere acquisita in atti con prot. n° 4520 del 20.03.2018.

In esito al predetto esame, questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole sulla conformità antincendio del progetto di che trattasi a condizione che lo stesso, anche per quanto non descritto o rappresentato, sia realizzato in conformità alla normativa ed ai criteri tecnici generali di Prevenzione Incendi.

A lavori eseguiti e prima di dare inizio all'attività dovrà essere presentata, ai fini dell'esercizio, a norma del combinato disposto del D.Lgs 139/2006 art. 16 come modificato dall'art. 4 del D.Lgs 97/2017 e del DPR 15102011 art.4, la Segnalazione Certificata d'Inizio Attività (S.C.I.A.).

La S.C.I.A, da presentarsi nelle forme stabilite dall'art. 2 comma 7 del DPR 151/11 e dal DM 07/08/2012 e dal DM 20/12/2012, dovrà essere corredata della documentazione prevista all'allegato II del predetto Decreto Ministeriale 07/08/12, attestante la conformità dei lavori eseguiti.

La suddetta S.C.I.A ed i relativi allegati dovranno essere prodotti utilizzando la modulistica ministeriale, stabilita con Decreti Dirigenziali DCPST n° 200 del 31.10.2012, n°252 del 01/05/2014 e nota ministeriale prot. n. DCPREV/14720 del 26.11.2012 ritirabile presso gli uffici del Comando o scaricabile direttamente dal sito www.vigilfuoco.it.

Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esercizio dell'attività ai fini antincendio ai sensi del DPR 151/2011.

IL FUNZIONARIO ESAMINATORE
(DVD M. Colizzi/gc)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Ing. Francesco NOTARO)
(Firmato digitalmente ai sensi di legge)



USL Umbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.gov.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Sportello Insempiamenti Produttivi

Via XIV Settembre, 79 - Parco S. Margherita (pad. Neri) - 06121 Perugia

Tel. 0755412438 - Fax 0755412460 - P.E.C.: aslumbria1@postacert.umbria.it

Prot. n. 55941

13 APR. 2018

Perugia, _____

Al Dirigente U.O.C. Att. Tecniche - Acquisti Beni e Servizi

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

Via Guerriero Guerra n. 17 - Perugia (PG)

P.e.c.: aslumbria1@postacert.umbria.it

OGGETTO: Parere igienico sanitario - Vs. richiesta prot. n. 33598 del 02/03/2018 Indizione conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 e segg. della L. 241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona nel rispetto dell'art. 14 - bis della L. 241/90 e s.m.i.. Intervento n. 32 "Riqualificazione ed adeguamento dell'ex Padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei Servizi Citologia, Farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del Perugino".

Ditta: Azienda U.S.L. Umbria 1, U.O.C Attività tecniche - Acquisti Beni e Servizi.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto si rimette il parere:

- FAVOREVOLE
 FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
 NEGATIVO

pervenuto dai seguenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione, che si allegano:

- Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro n. 21/18 SU/PSAL del 09/04/2018
- Igiene e Sanità Pubblica NIP 21/18 del 12.04.2018

Quanto sopra per il seguito di competenza. Distinti saluti.

IL COORDINATORE REFERENTE

Dott. Sonaglia Michele



Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.aslumbria1.it

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
STRUTTURA COMPLESSA
PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Responsabile Dott. **Giorgio Miscetti**

UOS P.S.A.L. PERUGINO- ASSISANO

Responsabile Dott.ssa **Patrizia Bodo**

Sedi Operative: Perugia - Parco Santa Margherita tel 075/5412459-2447 fax 075/5412460

Bastia Umbra - Piazza del Tabacchificio n.8 tel. 075/8020327-333 fax 075/8020328

PEC: psal@pec.uslumbria1.it

Prot. N.21/18 SU/PSAL

Perugia, li 9.04.2018

Al Coordinatore referente dello
Sportello per gli insediamenti produttivi
Distretto di Perugia
S E D E

Oggetto: parere igienico sanitario [L.R. 01/2015] – richiesta n. 33598 del 02.03.2018, (convocazione Conferenza di Servizi) inoltrata dalla USL Umbria 1, avente per oggetto: Intervento n 32 – Riqualficazione ed adeguamento dell'ex- Padiglione Massari per realizzazione sede dei servizi Citologia, Farmaceutico ed ambulatori dell'Area distrettuale del perugino in loc. Perugia.

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, esaminata la documentazione allegata e integrata in data 21.03.2018 si attesta la **CONFORMITA'** a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente ai locali, indicati in planimetria, in cui viene esercitata attività lavorativa ed a quelli alla stessa funzionali, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1 - l'impianto di ricambio dell'aria garantisca il rispetto di quanto previsto dalla norma UNI 10339;
- 2 - relativamente al rischio chimico, qualora si faccia uso di sostanze e preparati pericolosi ai sensi della vigente normativa, sia rispettato quanto previsto dal titolo IX del Dlgs 81/08 s.m.i..

Il Tecnico istruttore

Patrizia Gallicchi

Preso atto di quanto sopra, relativamente agli aspetti di competenza di questo Servizio si esprime parere FAVOREVOLE condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate ai punti 1 e 2.

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa **Patrizia BODO**

Patrizia Gallicchi

U.O.S. P.S.A.L.

Tel. 0755412464

e-mail: patrizia.gallicchi@aslumbria1.it



USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1

www.uslumbria1.gov.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Responsabile: Dr. Massimo Gigli

U.O.S. IGIENE E SANITA' PUBBLICA Perugino-Assisano

Responsabile: Dr.ssa Maria Rita Manfroni

PEC aslumbria1@postacert.umbria.it

Sedi operative: Perugia - Via XIV Settembre, 79 - tel. 075 5412431 - fax 075 5412460

Bastia Umbra - P.zza del Tabacchificio, 8 - tel. 075 8020326 -332-364 - fax 075 8020282

12.04.2018

Rif. Pratica NIP 21/18

Richiedente: USL UMBRIA 1

**ALLO SPORTELLO UNICO DEL D.I.P.
PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
SEDE**

Oggetto: intervento n. 32 "Riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino": richiesta integrazioni

Preso atto

- dei chiarimenti di cui alla nota integrativa del 21.03.18 nella quale si precisa:

- che presso il laboratorio non vengono effettuati prelievi di campioni biologici da sottoporre ad analisi, ma vengono processati solamente campioni prelevati da terzi
- che il Servizio farmaceutico previsto di fatto consiste in 3 locali per amministrazione e 1 locale per distribuzione farmaci

- degli elaborati prodotti, in particolare:

- IM0010 - Identif. CKM_3RJ001a: "Relazione tecnica specialistica impianti meccanici" nel quale è riportato il riferimento alla Norma UNI10339: "Impianti arealucici ai fini di benessere" nonché la presenza di impianto di rinnovo dell'aria primaria sia nella stagione invernale che in quella estiva
- CKM_3DJ001a - IM0020 "Impianto di climatizzazione canalizzazioni aria" nel quale sono individuati i canali di mandata e di ripresa dell'aria

Visto che nella scheda tecnica non vengono dettagliate le portate di aria esterna e di estrazione per singolo locale/spazio

si esprime parere favorevole a condizione che:

- le portate di aria esterna e di estrazione per singolo locale/spazio rispettino i parametri di cui alla Norma UNI10339
- tutti i locali con destinazione studio/ambulatorio siano dotati di lavabi a comando non manuale.

IL Tecnico della Prevenzione
Dott.ssa Cesarini Carla

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Maria Rita Manfroni

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0057225 del 16/04/2018 - Entrata

Firmatari: **Gianni Giovannini (3404716)**

Impronta informatica: 8e9c70d943a37ee15256b6ae87692378ddc475bafb2fcbc17f18524812b7005c

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

ALL. 9

Al Direttore Generale
Usl Umbria 1
Dott. Andrea Casciari



E p.c. Il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche-Acquisti Bene e Servizi
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

aslumbria1@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto : Parere su «Riqualificazione ed adeguamento dell'Ex-Padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei Servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino ».

Con la presente, presa visione degli elaborati di progetto presente alla pagine web indicata alla lett. b) nella nota di convocazione (prot. N. 44699/2018), si esprime parere favorevole alla richiesta in oggetto in esecuzione della Conferenza dei Servizi Decisoria di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 214/2018.

Dott. Gianni Giovannini
(firmato digitalmente)

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Salute,
Welfare, Organizzazione e
Risorse Umane.

Servizio Programmazione
dell'assistenza ospedaliera.
Accreditamento.
Autorizzazioni sanitarie e
socio-sanitarie. Valutazione
di qualità.

Dott. Gianni Giovannini

REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 5288
FAX 075 504 5569

ggiovannini@regione.umbria.it



U.O. SICUREZZA AZIENDALE

ssa@uslumbria1.it

tel. 0755412847 - fax 0755412896

Prot. n. 57610

Perugia, 16 aprile 2018

**AL RESPONSABILE
UOC ATTIVITA' TECNICHE –
ACQUISTI BENI E SERVIZI
Ing. F. Pagliaccia**

Oggetto: Conferenza dei servizi avente per oggetto: **“riqualificazione ed adeguamento dell'ex-padiglione Massari (Perugia) per realizzazione sede dei servizi citologia, farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino”**

In riferimento alla richiesta di parere per la struttura in oggetto, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, si ritiene che il progetto sia conforme alle normative di competenza, anche al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie per l'Autorizzazione all'Esercizio e in ottemperanza ai requisiti di cui al D.Lvo 81/08.

Si inoltrano le seguenti osservazioni:

1. Piano Terra: la sala riunioni è priva di bagno dedicato, nel caso in cui venga utilizzato da soggetti terzi. Il bagno potrebbe essere ricavato nel locale identificato come locale rifiuti o in altro locale limitrofo.
2. Piano Primo: la porta REI di accesso al blocco bagni dovrà essere dotata di elettrocalamita collegata al sistema di allarme per mantenere “normalmente aperto” il wc disabili e garantirne il facile utilizzo; dovrà pertanto essere prevista una seconda porta “normale” che separi l'antibagno dal corridoio.
3. L'aggiornamento della valutazione del rischio chimico, che alle conoscenze attuali non prevede l'uso di sostanze libere ma a circuito chiuso, potrebbe richiedere ulteriori accorgimenti.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi Sicilia *

*documento firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0183001 del 13/12/2018 - Uscita

Firmatari: **Fabio Pagliaccia (9212495)**

Impronta informatica: 70b20ca727c8862bdaf3266b85c3986b72419885ece164ff27c64908db326e63

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1

GEN 0075695 del 24/05/2018 - Entrata

Impronta informatica: 9c3d7399a6200644db4a46e5986c2f0696a6a74943c796e430fe98d6bed9e6f4

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

ALL. 11



Comune di Perugia

Settore Governo e Sviluppo del Territorio

Unità Operativa Edilizia Privata – SUAPE

COMUNE DI PERUGIA - AMC.PG.A01
Prot. 2018/0119101 del 23/05/2018 ore 17:10
Dest: Us1 Umbria 1
Ass: U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE
Class: 10.03.01



Spett/le USL Umbria 1

U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi
Via G. Guerra, 17

PERUGIA

Invio a mezzo pec: aslumbria1@postacert.umbria.it

OGGETTO: Convocazione conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per riqualificazione ed adeguamento dell'ex padiglione Massari, per la realizzazione sede dei servizi Citologia, Farmaceutico ed ambulatori dell'area distrettuale del perugino.

In riferimento all'oggetto, per quanto di nostra competenza e sulla base della documentazione tecnica fornita, si comunica che l'intervento di cui all'oggetto, è conforme alle vigenti norme in materia urbanistica ed edilizia.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giovanni Mommi



Comune di Perugia

Area Governo e Sviluppo del Territorio



AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 378 DEL 19 NOV. 2018

ESAMINATA l'istanza prot. n. 132873 del 12.06.2018 (pratica n. 2018-2186) prodotta dalla USL UMBRIA 1 (P.Iva: 03301860544) con sede in Perugia Via G. Guerra n. 21, tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42/04 e s.m.i. per TINTEGGIATURA DELLE FACCIATE DELL'EDIFICIO DENOMINATO VILLA MASSARI E REALIZZAZIONE DI UNA SCALA DI SICUREZZA SUL CORTILE INTERNO, DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA ED IL PIANO PRIMO, CON RIMOZIONE DELLA RINGHIERA PARAPETTO POSTA SULL'APERTURA DEL PIANO PRIMO, IN PERUGIA VIA ENRICO DAL POZZO, 93/95;

RILEVATO che l'intervento interessa aree sottoposte a tutela con vincolo n. 119 apposto con D.G.R. n. 566 del 03.02.1994 ai sensi lettera c) e d) comma 1 art 136 DLgs n. 42/04 e vincolo n. 129 apposto con D.G.R. n. 5847 del 06.08.1996 ai sensi lettera m) comma 1 art 142 D.Lgs n. 42/04 a tutela delle zone archeologiche;

VISTA la valutazione istruttoria redatta dal Istruttore Tecnico Geom. Borghi Stefano che attesta la conformità del progetto alla normativa paesaggistica;

PRESO ATTO che l'istanza di cui sopra e la documentazione allegata sono state esaminate dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, la quale ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, nella seduta del **22.08.2018** ha espresso parere favorevole in quanto l'intervento, essendo la scala poco visibile, non altera il contesto paesaggistico;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria prot. n. 7553 del 17/04/2018 resa ai sensi dell'art. 21 Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 favorevole con prescrizioni: " Dovranno essere specificate e dettagliate per le modalità esecutive, le previste indagini preliminari di verifica strutturale finalizzate alla definizione del successivo eventuale progetto di miglioramento sismico; - Dovrà essere comunicato l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominato del Direttore dei Lavori. - Preventivamente all'esecuzione delle tinteggiature esterne dovranno essere predisposte delle campionature da sottoporre alla valutazione dei funzioni della Soprintendenza; Le lavorazioni previste in progetto che comportino scavo e movimento terra dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza continua di un archeologo professionista, il cui onorario rimarrà a carico della committenza";- L'eventuale rinvenimento di materiali, contesti e strutture di interesse archeologico, che andrà tempestivamente comunicata all'ufficio preposto, potrà comportare modifiche anche sostanziali ai lavori in progetto. Dovrà essere comunicato il nominativo dell'archeologo incaricato della sorveglianza e della data inizio lavori, che andrà effettuata in ragionevole anticipo, al fine di consentire la programmazione di eventuali sopralluoghi in cantiere da parte dell'ufficio della Soprintendenza";

VISTO il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria prot. n. 21619 del 31/10/2018 reso ai sensi dell'art. 146 D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 che conferma le prescrizioni di cui all'art. 21 D. Lgs n. 42/2004;

PRESO ATTO altresì della proposta del Responsabile del Procedimento Geom. CLAUDIO FERRACCI favorevole al rilascio del presente provvedimento;

VISTI il Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004, la Legge Regionale n. 1 del 21.01.2015 e il Regolamento Edilizio vigente;

Si rilascia al richiedente:



Comune di Perugia

Area Governo e Sviluppo del Territorio

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
(ai sensi dell'art. 146 Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.)**

avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori sopra descritti in conformità al progetto presentato, di cui un esemplare, debitamente vistato è annesso al presente atto, purché vengano rispettate le seguenti modalità esecutive:

- Dovranno essere specificate e dettagliate per le modalità esecutive, le previste indagini preliminari di verifica strutturale finalizzate alla definizione del successivo eventuale progetto di miglioramento sismico;
- Dovrà essere comunicato l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominato del Direttore dei Lavori.
- Preventivamente all'esecuzione delle tinteggiature esterne dovranno essere predisposte delle campiture da sottoporre alla valutazione dei funzionari della Soprintendenza;
- Le lavorazioni previste in progetto che comportino scavo e movimento terra dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza continua di un archeologo professionista, il cui onorario rimarrà a carico della committenza;
- L'eventuale rinvenimento di materiali, contesti e strutture di interesse archeologico, che andrà tempestivamente comunicata all'ufficio preposto, potrà comportare modifiche anche sostanziali ai lavori in progetto. Dovrà essere comunicato il nominativo dell'archeologo incaricato della sorveglianza e della data inizio lavori, che andrà effettuata in ragionevole anticipo, al fine di consentire la programmazione di eventuali sopralluoghi in cantiere da parte dell'ufficio della Soprintendenza";

Si segnala che la presente autorizzazione non costituisce, di per sé, titolo all'esecuzione delle opere in oggetto, la cui realizzazione rimane subordinata a quanto previsto dalle normative vigenti in materia urbanistico-edilizia.

Il presente Provvedimento viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

Il Responsabile del procedimento
Geom. Claudio Ferracci

Il Dirigente
Arch. Ing. Enrico Antinoro



Regione Umbria
COMUNE DI PERUGIA
U.S.L. Umbria 1

RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO

CUP F91B16000620003

CIG 7145208C29



PROGETTO DEFINITIVO

**RESP. INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI
SPECIALISTICHE:**

Ing. D. BONADIES

PROGETTAZIONE

Ing. D. BONADIES

Ing. M. RASIMELLI

Arch. E. RASIMELLI

Arch. O. CRISTALLINI

Ing. V. MASTROIANNI

Ing. M. PROCACCI

Ing. L. IOVINE

Ing. L. SPINOZZI

Ing. M.G. SORCI

Ing. D. AZZAROLI

Ing. P. LOMBARDINI

Arch. M. CIRIMBILLI

Ing. M. GALAZZO

Ing. N. TONDINI

Arch. S. GALLI

Ing. V. VALENTINI

Ing. G. GALLI

Geol. S. PIAZZOLI

Ing. N. ARCELLI

Ing. P. LOSPENNATO

Geom. C. ROSI

Dott. M. MENICHINI



Assicurazione Qualità

Ing. L. BONADIES

**Coordinatore Sicurezza in
fase di Progettazione:**

Ing. D. BONADIES



RELAZIONE GENERALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. F. PAGLIACCIA

Pag.

1 di 17

Pratica

17040_CKM

Identif.

CKM_3RA001a

Elaborato

EG0020

A	GENNAIO 2018	PRIMA EMISSIONE	CRISTALLINI	CRISTALLINI	CRISTALLINI	BONADIES D.
Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 2 di 17
---	---

INDICE

1	OGGETTO DELL'INTERVENTO	3
2	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	3
3	CENNI STORICI.....	4
4	STATO ATTUALE	4
5	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	5
5.1	Premessa	5
5.2	Piano Seminterrato.....	5
5.3	Piano Terra.....	6
5.4	Piano Primo.....	7
5.5	Piano Secondo	7
5.6	Piano Sottotetto	8
5.7	Interventi Esterni.....	8
6	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI.....	9
6.1	Configurazione energetica	9
6.2	Definizione e consistenza degli impianti.....	10
7	IMPIANTI MECCANICI	11
7.1	Intervento di progetto.....	11
7.2	Centrale termofrigorifera.....	11
7.3	Centrale Termofrigorifera.....	12
7.4	Unità di rinnovo e trattamento dell'aria.....	13
7.5	Fluidi termovettori e di consumo	13
7.6	Impianti di climatizzazione	14
7.7	Impianto idrico-sanitario.....	14
7.8	Reti di scarico acque nere	15
7.9	Impianto antincendio ad idranti	16
8	ARCHEOLOGIA	17

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 3 di 17
---	---

1 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la riqualificazione ed adeguamento antincendio dell'ex-padiglione Massari (PG) da destinare a servizio farmaceutico, servizio intermedio a bassa soglia d'accesso ed ambulatori dell'area del perugino, ubicato in via Enrico dal Pozzo a Perugia, all'interno del Parco Santa Margherita di proprietà dell'Azienda USL Umbria 1.

2 INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'immobile è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al FG. 237 part.IIe 63-855.

L'area di intervento è classificate nel vigente P.R.G. parte operativa come zona Fbu.

Inoltre la tavola di vincoli del vigente P.R.G. individua i seguenti vincoli per l'area ed il fabbricato in oggetto;

- **Vincolo monumentale *ope legis* per cui è necessario il nulla osta della competente Soprintendenza ai sensi del D.Lgs n. 42/04 art.21 comma 4;**
- **Area sottoposta a vincolo paesaggistico - ambientale ai sensi del D.lgs n. 42/04 art. 136 lett. c) relativa a complessi caratteristici e d) relativa alle bellezze panoramiche;**
- **Zone di interesse archeologiche riconosciute con D.G.R. N.5847/96 ai sensi del D.Lgs n. 42/04 art. 142 lettera m) (ex legge 431/85 art. 1 lettera m) Aree il cui interesse archeologico è relativo ad indizi. (Sono escluse dal presente vincolo le aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.Lgs n. 42/04).**

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 4 di 17
---	---

3 CENNI STORICI

L'edificio denominato "Villa Massari" è parte di un complesso di edifici nell'area del Parco Santa Margherita, storicamente destinati all'assistenza sanitaria dei malati di mente. Altri edifici del complesso erano i padiglioni Neri, Zurli, Santa Margherita, più altre case coloniche ubicate nelle vicinanze.

La realizzazione della cosiddetta "Villa Massari" si deve all'interessamento del Dott. Alfredo Bellisari (Perugia 1766-1836) che organizzò l'assistenza ai malati a partire dall'ex convento delle Benedettine di Santa Margherita; nel 1834 lasciò il servizio, ma con la collaborazione dell'Architetto Luigi Paoletto, esperto di manicomi europei, realizza il "Manicomio", poi diventato Villa Massari, dal nome del successore e biografo del Dott. Alfredo Bellisari.

E' pertanto databile nella prima metà dell'800 la realizzazione del primo nucleo della "Villa Massari", oggi collegata con altre strutture più recenti.

4 STATO ATTUALE

L'immobile oggetto di intervento è parte di un complesso che si sviluppa intorno ad un cortile, ora adibito a parcheggio.

Il nucleo originario è costituito da un palazzo di 4 piani più sottotetto, di fronte è situato un edificio di due piani fuori terra e due piani seminterrati.

L'edificio principale consta, di un piano seminterrato, tre piani fuori terra ed un piano sottotetto parzialmente agibile; in adiacenza sono stati realizzati, in tempi più recenti, un edificio di due piani ed uno di un piano fuori terra.

La destinazione prevalente dei tre corpi di fabbrica su cui si interviene è quella di struttura sanitaria per l'assistenza dei malati.

In particolare, al piano seminterrato sono collocati locali destinati a servizio intermedio a bassa soglia d'accesso (C.A.B.S.), archivi e locali accessori.

Al piano terra è collocato l'ingresso principale, prospiciente al cortile grande (oggi parcheggio), un corridoio porta verso i locali destinati ad ambulatorio, laboratori, mensa e prosegue nelle due ali successive dove sono collocate le camere per le

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 5 di 17
---	---

degenze, oggi utilizzate provvisoriamente dalla residenza sanitaria assistita (R.S.A.).

Una scala porta al piano primo dove sono collocate ancora camere e locali di supporto quali uffici, spogliatoi ed archivio.

Al piano secondo, al quale si accede dalla stessa, sono collocati locali destinati ad uffici, aula e mensa.

Nel sottotetto sono presenti locali utilizzati come spogliatoi e servizi igienici, oltre al locale ascensore e soffitte non praticabili.

L'edificio principale è costituito da una struttura portante in muratura di pietra e mattoni, corpo scala con volte in laterizio, solaio di copertura in latero-cemento e falde a padiglione.

L'edificio adiacente è costituito da una struttura portante in conglomerato cementizio armato, solai in latero-cemento e copertura a padiglione e a capanna.

5 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

5.1 Premessa

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi e misure per la riqualificazione dell'edificio al fine di riorganizzare i servizi offerti nella struttura, proponendo di ricavare dei locali da utilizzare per il laboratorio di citologia e per ambulatori, nel contempo si prevede la realizzazione di misure per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi.

Gli interventi si rendono necessari stante la necessità dell'azienda USL Umbria 1, proprietaria delle strutture, di fornire spazi adeguati per consentire l'allocazione di nuovi servizi, come il servizio di Citologia ed il servizio farmaceutico.

5.2 Piano Seminterrato

A questo piano non sono previsti interventi per la variazione del servizio offerto, altresì verranno realizzate misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi, con particolare riferimento all'installazione di porta REI per l'accesso all'ascensore, locale ripostiglio e magazzino, ed alla modifica delle

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 6 di 17
---	---

uscite di sicurezza che comportano la modifica del senso di apertura (apertura verso l'esterno) con l'installazione di maniglioni antipanico.

A tale livello sono ricavati i locali spogliatoio per gli Uomini e Donne adeguatamente dimensionati secondo lo standard specifico che prevede un min. 1,2 mq per addetto (fino a 10 addetti). E' stato anche previsto un bagno in comune (adeguato anche per disabili) ed una doccia.

5.3 Piano Terra

Al piano terra è prevista la riorganizzazione dei locali per l'allocazione del Centro di Citologia costituita da:

- Ingresso;
- Sala Riunioni;
- Centro Screening;
- Locale Rifiuti;
- Accettazione;
- Locale Magazzino;
- Locale Direzione;
- Locale Segreteria;
- N.3 Sale Letture;
- Laboratorio Unico di Screening;
- Laboratorio di Microbiologia 1;
- Laboratorio di Microbiologia 2;
- Bagno Uomini;
- Bagno per Donne e Disabili;

I pavimenti saranno realizzati in materiali ceramici (in PVC nei laboratori), le finiture delle pareti saranno in parte in intonaco con finitura in tinteggio con idropittura e parte in rivestimento in PVC (laboratori), mentre per i locali destinati a servizi igienici e locale sanificazione saranno rivestiti con piastrelle ceramiche fino ad un minimo di l'altezza pari a 2.00 m.

Verranno altresì realizzate tutte le misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi.

<p>REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1</p> <p>RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO</p> <p>Relazione Generale</p>	<p>ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>Data: gennaio 2018 Pag. 7 di 17</p>
--	---

Infine si prevede l'installazione di un nuovo ascensore, posizionato a ridosso dell'ingresso principale e della scala, al fine di consentire il collegamento di tutti i livelli fuori terra dell'edificio.

5.4 Piano Primo

Al piano primo è prevista la riorganizzazione dei locali per l'allocazione del "Servizio di Riferimento Regionale per l'Autismo". Il piano è costituito da:

- N. 11 ambulatori di cui 3 accessoriati di bagni;
- Blocco bagni costituito da bagno uomini, bagno donne e bagno disabili;
- Locale ripostiglio;
- N.2 Sala Attesa;
- Locale Stimolazione Cognitiva.

I pavimenti saranno realizzati in materiali ceramici mentre le finiture delle pareti saranno in parte in intonaco con finitura in tinteggio con idropittura. I locali destinati a servizi igienici e locale sanificazione saranno invece rivestiti con piastrelle ceramiche fino ad un minimo di l'altezza pari a 2.00 m.

Verranno altresì realizzate tutte le misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi.

5.5 Piano Secondo

Al piano secondo è prevista la riorganizzazione dei locali per l'allocazione del "Servizio per il Disturbo Gioco d'Azzardo", ed il "Servizio Farmaceutico".

Il "Servizio per il Disturbo Gioco d'Azzardo" è costituito da:

- N.5 Ambulatori;
- Sala Riunioni Terapia di Gruppo;
- Sala Attesa;
- Blocco Bagni costituito da 1 Bagno Donne ed 1 Bagno Uomini.

Il "Servizio Farmaceutico" è costituito da:

- Sala Attesa;
- N.4 Ambulatori.

I pavimenti saranno realizzati in materiali ceramici (ad esclusione dei laboratori che saranno rivestiti in PVC), le finiture delle pareti saranno in parte in intonaco

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 8 di 17
---	---

con finitura in tinteggio con idropittura e parte in rivestimento in PVC (laboratori), mentre per i locali destinati a servizi igienici e locale sanificazione saranno rivestiti con piastrelle ceramiche fino ad un minimo di l'altezza pari a 2.00 m. Verranno altresì realizzate tutte le misure necessarie alla messa a norma dei locali per la prevenzione incendi.

5.6 Piano Sottotetto

A questo piano non sono previsti interventi per la variazione del servizio offerto, ma è prevista la ristrutturazione dei locali spogliatoi, dei locali bagni e del corpo scale.

5.7 Interventi Esterni

Il progetto prevede la realizzazione di una scala esterna di sicurezza che dal piano primo collega al piano terra in corrispondenza del piccolo cortile interno delimitato su tre lati dall'edificio in oggetto e su un lato da un muro di cinta in mattoni, opere che rendono invisibile la scala dalle strade limitrofe.

La scala è rettilinea a due rampe, sostenuta da due pilastri in acciaio, i profilati utilizzati per i cosciali laterali saranno del tipo UPN, la ringhiera ed il corrimano saranno sempre in acciaio, la finitura sarà con trattamento tipo *corten*.

La struttura metallica poggerà su una platea in c.a., la quale sarà pavimentata con materiale analogo a quello esistente (lastre di travertino a correre disposte a 45° rispetto alle murature perimetrali).

Per quanto riguarda la via di esodo al piano primo che porta alla scala di sicurezza, non sono previste opere edili di modifica dell'apertura, ma solo la sostituzione dell'infisso esistente con un nuovo infisso con apertura verso l'esterno, dotato di maniglione antipanico, inoltre andrà rimossa la ringhiera parapetto.

Il progetto prevede inoltre:

- Sostituzione degli infissi e delle persiane con infissi e persiane avente la stessa tipologia e colore degli esistenti. Gli infissi e le persiane si presentano in cattivo stato di conservazione, il progetto prevede la sostituzione con infissi e persiane in pvc al fine di rendere più facile la pulizia degli stessi visto

<p>REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1</p> <p>RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO</p> <p>Relazione Generale</p>	<p>ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>Data: gennaio 2018 Pag. 9 di 17</p>
--	---

che la struttura ospiterà una struttura sanitaria come il laboratorio di Citologia. La scelta della cromia sarà concordata con il funzionario della Soprintendenza anche mediante apposite campionature da effettuarsi prima dell'esecuzione dell'opera;

- Rifacimento del tinteggio delle facciate del colore delle terre simile al colore degli edifici esistenti nel Parco Santa Margherita. L'intervento di ripristino di tinteggiatura delle facciate verrà realizzato mediante l'imprimatura di un primo strato di prodotto aggrappante per migliorare la presa della tinta sulla superficie intonacata, successivamente si procederà con la stessa di un doppio strato di fondo consolidante della stessa cromia del tinteggio, per finire la lavorazione si procederà con ciclo di pittura a due strati del colore delle terre uguale nella cromia agli edifici esistenti all'interno del Parco Santa Margherita. Il materiale usato per il tinteggio sarà a base di puro silicato di potassio stabilizzato, con terre e minerali colorati;
- Sostituzione dei canali di gronda e dei discendenti in rame a sezione circolare.
- Revisione del manto di copertura con eventuale sostituzione/integrazione di elementi inefficienti/mancanti in cotto della stessa forma e dimensione di quelli presenti.

6 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

6.1 Configurazione energetica

Attualmente l'edificio è alimentato da fornitura elettrica in BT.

Il progetto definitivo prevede un aumento di potenza della fornitura esistente.

Dalla valutazione delle potenze di progetto impegnate è necessaria una fornitura avente le seguenti caratteristiche:

- Potenza installata: 120 kW;
- Tensione: 400 Volts;
- Frequenza 50 Hz;
- Sistema di distribuzione: TT.

<p>REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1</p> <p>RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO</p> <p>Relazione Generale</p>	<p>ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>Data: gennaio 2018 Pag. 10 di 17</p>
--	--

6.2 Definizione e consistenza degli impianti

Il progetto degli impianti elettrici e speciali prevede:

- a) Opere necessarie per aumento fornitura energia elettrica;
- b) Realizzazione del quadro di distribuzione principale di edificio (QGE);
- c) Linee dorsali di interconnessione fra il QGE ed i quadri secondari di piano, di zona e di impianto;
- d) Linee dorsali di interconnessione i quadri secondari di piano, di zona ed i quadri elettrici asserviti agli impianti di climatizzazione;
- e) Opere di predisposizione per eventuale futura installazione di UPS (escluso dal presente progetto) dedicato all'alimentazione di sicurezza con un periodo di commutazione $\leq 0,5$ s delle prese dei locali di gruppo 1 che alimentano apparecchi elettromedicali contenenti sorgenti luminose e/o monitor essenziali per l'applicazione delle apparecchiature;
- f) Linee dorsali e secondarie di interconnessione fra i quadri secondari di piano e di zona ed i vari utilizzatori compresi quelli asserviti agli impianti di climatizzazione;
- g) Impianti elettrici di illuminazione ordinari, prese di energia in tutti i locali ed in tutte le aree, utilizzatori ed apparecchi illuminanti;
- h) Impianto di illuminazione di emergenza e sicurezza atti alla individuazione delle vie di esodo;
- i) Realizzazione dell'impianto di protezione di terra e di equalizzazione del potenziale, con particolare riferimento ai locali ad uso medico;
- j) Impianto di illuminazione esterna;
- k) Impianti speciali di sicurezza quali:
 - impianto di rivelazione ed allarme incendi;
 - impianto di diffusione sonora finalizzata all'evacuazione ed alle comunicazioni di servizio;
 - impianto di videosorveglianza;
- l) Impianti di comunicazione – sistema informatico quali:
 - cablaggio strutturato;

<p>REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1</p> <p>RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO</p> <p>Relazione Generale</p>	<p>ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>Data: gennaio 2018 Pag. 11 di 17</p>
--	--

- impianto citofonico;
- impianto wi-fi;
- sistema di supervisione e controllo impianti.

7 IMPIANTI MECCANICI

7.1 Intervento di progetto

Relativamente agli impianti meccanici il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere nelle aree oggetto di intervento così come individuate negli elaborati grafici:

- Nuova centrale termofrigorifera per la produzione dei fluidi termovettori caldo e freddo necessari agli impianti di climatizzazione dei laboratori;
- Nuova Unità di Trattamento Aria (UTA) per il rinnovo dell'aria dei laboratori;
- Impianto di riscaldamento, riallacciato all'impianto esistente, nei locali diversi dai laboratori che sono soggetti a ristrutturazione edile;
- Impianto idrico sanitario;
- Reti di scarico acque nere e acque meteoriche;
- Impianto idrico antincendio;
- Demolizione rimozione e conferimento in discarica di tutte le apparecchiature impiantistiche presenti nelle aree di intervento dell'edificio.

7.2 Centrale termofrigorifera

A servizio dei Laboratori è prevista una Centrale Termofrigorifera dislocata in spazi appositamente dedicati e ubicati all'esterno sul lato sud del fabbricato, in adiacenza al muro di contenimento posto al di sotto del Laboratorio Unico di Screening. Nel rispetto degli spazi tecnici minimi di funzionamento e manutentivi delle apparecchiature installate, lo spazio tecnico della centrale è perimetrato da una barriera avente funzione di sicurezza, estetica ed acustica. La Centrale risulta composta come di seguito descritto.

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 12 di 17
---	--

7.3 Centrale Termofrigorifera

La Centrale Termofrigorifera è dimensionata per garantire autonomia e continuità di funzionamento in ogni condizione prevedibile ed è dotata di una pompa di calore in versione silenziata e ad alta efficienza, equipaggiata con gruppo idronico (doppia pompa, una in riserva all'altra, serbatoio inerziale, vaso di espansione e valvola di sicurezza) e circuito per il recupero parziale del calore in regime estivo.

La pompa di calore è dedicata all'impianto di climatizzazione a servizio dei Laboratori: risulta ubicata vicino all'unità di trattamento aria e alimenta dapprima quest'ultima e successivamente anche tutti i ventilconvettori dei laboratori mediante una rete di tubazioni che risale fino al soffitto del piano terra dell'edificio e che si sviluppa orizzontalmente raggiungendo tutti i locali interessati.

Il vano tecnico dell'unità di trattamento aria è dimensionato in modo tale da poter contenere anche l'elettropompa, il vaso di espansione e tutti gli organi di sicurezza ed intercettazione dedicati al circuito del recupero di calore in regime estivo della Pompa di Calore. Nello stesso vano trovano collocazione anche le apparecchiature necessarie al riempimento dei circuiti idronici, cioè il filtro dissabbiatore e il gruppo di riempimento automatico con riduttore di pressione. La linea di adduzione dell'acqua è derivata dalla rete di acqua potabile interna dell'edificio ed è previsto un dosaggio di prodotto anticalcare, antincrostante e anticorrosivo utilizzabile in impianti che presentano componenti in alluminio, in ottone o in leghe leggere, fino ad una temperatura dell'acqua pari a quella riscontrabile nei normali impianti di riscaldamento (ca. 80°C). Il prodotto contrasta l'azione corrosiva dell'acqua (in particolare per le corrosioni derivanti dalla presenza di ossigeno) e impedisce la formazione di incrostazioni calcaree, agendo come inibitore di corrosione proteggendo la superficie metallica degli impianti mediante la formazione di un compatto strato di passivazione (film protettivo). Il prodotto viene consumato durante l'esercizio dell'impianto, pertanto la quantità consumata deve essere reintegrata, per riportare la concentrazione ai valori richiesti, almeno due volte l'anno (una volta prima della stagione invernale ed una volta prima della ferma estiva). Il dosaggio e l'immissione del prodotto avverrà all'atto del riempimento.

<p>REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1</p> <p>RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO</p> <p>Relazione Generale</p>	<p>ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>Data: gennaio 2018 Pag. 13 di 17</p>
--	--

7.4 Unità di rinnovo e trattamento dell'aria

La macchina UTA1 a servizio Laboratori è di tipo idoneo per installazione all'esterno ed è dotata di vano tecnico per l'installazione dei dispositivi di regolazione ed intercettazione della macchina, nonché di tutte le ulteriori apparecchiature menzionate al cap. precedente e necessarie alla pompa di calore. Le caratteristiche costruttive prevedono una costruzione robusta con adeguati spazi tra ogni componente per permettere una corretta pulizia e manutenzione, bacinella di drenaggio studiata per evitare il ristagno di acqua all'interno sia con macchina ferma che in funzione. L'unità di trattamento aria è inoltre costruita con telaio in profilati di alluminio, pannelli a doppio guscio, lato interno in acciaio zincato e lato esterno in lamiera preverniciata, profilo a taglio termico, con isolamento termoacustico in poliuretano iniettato.

7.5 Fluidi termovettori e di consumo

Per l'alimentazione degli impianti di progetto sono previsti i seguenti fluidi:

- Fluido termovettore caldo: acqua calda per l'alimentazione dell'impianto di riscaldamento prelevata puntualmente dalla rete esistente all'interno dei locali ambulatori/uffici o dei servizi igienici ove è previsto l'intervento edile;
- Fluido termovettore caldo: acqua calda per l'alimentazione degli impianti di climatizzazione dei Laboratori prodotto dalla pompa di calore di progetto;
- Fluido termovettore freddo: acqua refrigerata per l'alimentazione degli impianti di climatizzazione dei Laboratori prodotto dalla pompa di calore di progetto;
- Acqua potabile fredda per l'impianto idrico sanitario, prelevata dalla rete interna esistente dell'edificio;
- Acqua calda sanitaria per l'impianto idrico sanitario, prelevata dalla rete interna esistente dell'edificio;
- Acqua calda sanitaria per l'impianto idrico sanitario dei Laboratori, prodotta mediante pompa di calore con accumulo dedicata.

<p>REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1</p> <p>RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO</p> <p>Relazione Generale</p>	<p>ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>Data: gennaio 2018 Pag. 14 di 17</p>
--	--

7.6 Impianti di climatizzazione

7.7 Impianto idrico-sanitario

Laboratori

Impianto di climatizzazione ad aria primaria più ventilconvettori a pavimento a vista. La regolazione dei ventilconvettori avviene mediante pannello di comando multifunzione, installato a parete, avente le seguenti funzioni:

- Termostato ambiente di tipo elettronico agente direttamente sulla valvola a due vie ON-OFF di esclusione e sul ventilatore del mobiletto;
- Manopola per la variazione del valore impostato di temperatura;
- Commutatore acceso/spento;
- Selettore della velocità di funzionamento: automatica o max, med, min.

Ogni ventilconvettore è dotato di stabilizzatore automatico di portata ai fini del perfetto bilanciamento delle portate.

Il rinnovo dell'aria primaria è previsto sia nella stagione invernale dall'Unità di Trattamento Aria (UTA) descritta al precedente cap.4.2. E' prevista la filtrazione dell'aria in macchina (G4 + F9 in mandata e G4 in espulsione).

I laboratori saranno gestiti da impianti VAV prevedendo l'installazione, per ogni laboratorio, di regolatori di portata in mandata e in ripresa che faranno capo ad un controllore dove convergerà anche il segnale proveniente dalle cappe chimiche (ON-OFF o variabile), se presenti. L'adozione di tale sistema consentirà di controllare, oltre alla portata d'aria di ventilazione variabile in ciascun laboratorio in funzione delle attività svolte, il livello di pressurizzazione ambiente in ogni condizione di funzionamento delle cappe di aspirazione.

Non essendo ancora state comunicate da parte della Committenza la tipologia e le caratteristiche delle cappe che verranno utilizzate, al momento l'impianto è stato dimensionato per poter gestire delle cappe con portata massima di 500 mc/h. Nel caso in cui si dovessero gestire portate superiori, nelle successive fasi progettuali l'impianto verrà rimodulato in funzione delle differenti esigenze.

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 15 di 17
---	--

Ambulatori, Uffici e Servizi igienici

Impianto di riscaldamento invernale del tipo a radiatori in ghisa a piastre, derivato puntualmente dalla rete di distribuzione esistente. La regolazione della temperatura avviene localmente, per ogni ambiente, mediante la valvola termostatica di cui ciascun radiatore è provvisto.

Per i servizi igienici non dotati di finestra è prevista l'espulsione dell'aria viziata mediante impianti indipendenti di estrazione che in grado di assicurare un numero di ricambi/ora pari a 10 volumi/ambiente.

7.8 Reti di scarico acque nere

Il sistema fognario delle acque nere del fabbricato, fa riferimento ai recapiti attualmente in uso che conferiscono nel collettore fognario pubblico esterno lungo Via Enrico dal Pozzo. In particolare l'intervento prevede di riallacciare l'attuale tubazione di recapito all'interno del sedime dell'area di intervento evitando opere di scavo sulla sede stradale pubblica.

Le reti di scarico interne sono realizzate con tubazioni in plastica pesante, particolarmente indicata per conferire al tubo caratteristiche di elevata fonoassorbente ed insonorizzazione dei rumori diffusi. I tratti orizzontali in uscita dal fabbricato sono invece PEad. Sono previsti tappi di ispezione in corrispondenza di tutti i cambiamenti di direzione. Ogni colonna di scarico è collegata ad un tubo esalatore, che si prolunga fino oltre la copertura dell'edificio, per assicurare l'esalazione dei gas della colonna stessa, in conformità con le norme dettate dai Regolamento di Igiene. Per le colonne con il maggior numero di apparecchi allacciati è prevista la ventilazione secondaria tramite colonna di ventilazione, posata parallelamente a quella di scarico.

I pozzetti esterni sia di ispezione che rompitratta sono di tipo carrabile.

Gli scarichi provenienti dai Laboratori di Citologia sono raccolti mediante una rete di scarico dedicata e conferiti in un serbatoio di raccolta in polietilene da 3.800 litri di capacità, del tipo a tenuta e da interro, ubicato nel giardino in corrispondenza della nuova scala di sicurezza. Essendo ancora in fase di definizione da parte della Committenza l'esatta tipologia di tali reflui, al momento, presupponendo l'idoneità al conferimento nella fognatura pubblica, il serbatoio è

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 16 di 17
---	--

stato equipaggiato con n.2 elettropompe (di cui n.1 in riserva) per il rilancio in fogna. Il sistema è collegato ad un quadro di comando e segnalazione allarmi posizionato all'interno dei laboratori. Diversamente, nel caso in cui dovesse risultare che gli scarichi potranno essere conferiti nella fognatura pubblica, verrà mantenuto il medesimo sistema senza l'installazione delle pompe. Al quadro ubicato nel laboratorio perverranno le segnalazioni dei soli galleggianti di per l'indicazione dei livelli e la segnalazione degli allarmi, poiché in tal caso lo smaltimento dovrà avvenire esclusivamente mediante le procedure individuate per i rifiuti ospedalieri pericolosi.

7.9 Impianto antincendio ad idranti

L'impianto è alimentato direttamente dalla rete idrica antincendio con fornitura dedicata. La rete garantisce una portata di 240 l/min ad una pressione di 0,45 MPa, e quindi in grado di alimentare 2 idranti DN 45 con portata di 120 l/min cadauno e pressione residua 0,2 Mpa, così come richiesto dalla UNI 10779 per aree con livello di pericolosità 1.

La rete di idranti, a partire dall'allaccio a livello seminterrato, si sviluppa con le montanti verticali ubicate lungo il corridoio di ogni piano. Da questi, per ogni livello, sono staccate le diramazioni orizzontali che alimentano gli idranti di piano, i quali sono dislocati in posizione facilmente accessibile e visibile, mediante appositi cartelli segnalatori per l'individuazione anche a distanza. Generalmente sono ubicati in corrispondenza delle vie di fuga e distribuiti in modo da consentire l'intervento in tutte le aree dell'attività.

Le alimentazioni agli UNI45 sono eseguite in derivazione con tubazione non inferiore a DN40. Gli stacchi ai vari piani vengono sempre effettuati con il ripristino delle compartimentazioni REI, mediante opportune malte e/o collari espandenti posizionati negli attraversamenti delle pareti e/o solai.

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Relazione Generale	ALL A RELAZIONE PROGETTO DEFINITIVO Data: gennaio 2018 Pag. 17 di 17
---	--

8 ARCHEOLOGIA

Via Enrico dal Pozzo si sviluppa come via di mezza costa che esce al di sotto del centro storico di Perugia e prosegue in direzione del cimitero diventando la strada di crinale. Sembra essere un asse secondario di uscita dalla città medioevale ma che ricalca in toto o in parte il traccia di una strada più antica forse di epoca romana o addirittura etrusca se si prendono in considerazione i rinvenimenti di S. Bevignate e del cimitero. Tra il V e il IV sec. a. C. tutta la città assume un determinato aspetto urbano con la costruzione delle mura e la strutturazione delle vie di accesso principali alla città lungo le quali si impiantarono le necropoli, come ad esempio la necropoli dello Sperandio, posizionata a nord della città, rinvenuta lungo via del Bulagaio, prolungamento nord dell'asse viario corso Vannucci-via Rocchi. L'ipogeo dei *Cutu* presso via Madonna del Riccio nel quartiere di Monteluca, e sempre nello stesso quartiere una tomba a camera tra via Fra Bevignate e via Cialdini all'interno della proprietà Marcucci, posizionate lungo l'antica via che portava ad Arna. O come la necropoli del Frontone, l'ipogeo dei Volumni, la necropoli del Palazzone, l'ipogeo di S. Manno a Ferro di Cavallo e l'ipogeo di San Galligano, tutte in corrispondenza delle maggiori vie di accesso alla città. L'area su cui si trova il padiglione Massari si trova nelle vicinanze di aree ad uso funerario in cui furono rinvenuti oggetti di una certa valenza artistica e culturale, considerando ciò si pone come alto il rischio archeologico.



Regione Umbria
COMUNE DI PERUGIA
U.S.L. Umbria 1

RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO

CUP F91B16000620003

CIG 7145208C29



PROGETTO DEFINITIVO

**RESP. INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI
SPECIALISTICHE:**

Ing. D. BONADIES

PROGETTAZIONE

Ing. D. BONADIES

Ing. M. RASIMELLI

Arch. E. RASIMELLI

Arch. O. CRISTALLINI

Ing. V. MASTROIANNI

Ing. M. PROCACCI

Ing. L. IOVINE

Ing. L. SPINOZZI

Ing. M.G. SORCI

Ing. D. AZZAROLI

Ing. P. LOMBARDINI

Arch. M. CIRIMBILLI

Ing. M. GALAZZO

Ing. N. TONDINI

Arch. S. GALLI

Ing. V. VALENTINI

Ing. G. GALLI

Geol. S. PIAZZOLI

Ing. N. ARCELLI

Ing. P. LOSPENNATO

Geom. C. ROSI

Dott. M. MENICHINI

Assicurazione Qualità

Ing. L. BONADIES

**Coordinatore Sicurezza in
fase di Progettazione:**

Ing. D. BONADIES



QUADRO ECONOMICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. F. PAGLIACCIA

Pag.

1 di 2

Pratica

17040_CKM

Identif.

CKM_3CC001A

Elaborato

TE0040

A	GENNAIO 2018	PRIMA EMISSIONE	CIANGOTTINI	CRISTALLINI	CRISTALLINI	BONADIES D.
Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

**Regione Umbria
COMUNE DI PERUGIA
U.S.L. Umbria 1**

RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO

CUP F91B16000620003 CIG 7145208C29

PROGETTO DEFINITIVO

QUADRO ECONOMICO

A1	IMPORTO DEI LAVORI		1 149 656,35
A1.a	OPERE EDILI E DI FINITURA	€ 588 181,42	
A1.b	OPERE STRUTTURALI (scala di sicurezza + struttura nuovo ascensore)	€ 38 768,59	
A1.c	IMPIANTO IDRICO - SANITARIO	€ 93 644,58	
A1.d	IMPIANTO TERMICO E CLIMATIZZAZIONE	€ 200 971,30	
A1.e	IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALE	€ 228 090,46	
A2	COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		26 000,00
SOMMANO I LAVORI (A1+A2)			1 175 656,35
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		324 343,65
B1	I.V.A. 10% sui lavori	€ 117 565,64	
B2	Competenze tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza per l'esecuzione, Direzione Lavori, contabilità, competenze geologiche	€ 143 668,48	
B3	Cnpaia 4% su competenze tecniche	€ 5 746,74	
B4	I.V.A. 22% su competenze tecniche e Cnpaia	€ 31 607,07	
B5	Incentivo di cui all'art. 92, comma 5 Reg. D.A. 719/2001 (per collaboratori) del R.U.P.	€ 3 500,00	
B6	Collaudo statico e tecnico amministrativo (compreso contributo integrativo ed i.v.a.)	€ 6 000,00	
B7	Spese per pubblicità	€ 6 000,00	
B8	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 10 255,72	
IMPORTO COMPLESSIVO			1 500 000,00

U.O. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO DEL 12/12/2016 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88)

INTERVENTO N. 32 “RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI (PERUGIA) PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO”

CUP F91B16000620003

RAPPORTO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

(Art. 26 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., art. 24 e ssgg. del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017)

Il giorno 13/12/2018 presso la Sede di questa Amministrazione, si sono riuniti:

- ✓ **P.I. Marzio Medici**, Responsabile area tecnica Alto Chiascio della USL Umbria 1, in qualità di soggetto preposto al controllo del progetto definitivo dei lavori in oggetto, per la parte relativa **all'impianto Idrico-Antincendio, Termico ed Elettrico;**
- ✓ **Geom. Franco Sorbelli**, Responsabile area tecnica Assisano e Todi/Marsciano della USL Umbria 1, in qualità di soggetto preposto al controllo del progetto definitivo dei lavori in oggetto, per la parte relativa **all'Edilizia, alle Strutture e alla Sicurezza;**
- ✓ **Dott. Ing. Dino Bonadies**, legale rappresentante di RPA srl, società incaricata della progettazione con Disciplinare di incarico rep. USL n. 58 del 26/02/2018.



U.O. Attività Tecniche –Acquisti Beni e Servizi
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Il P.I. Marzio Medici e il Geom. Franco Sorbelli, nella qualità summenzionata:

- ✓ preso visione del progetto definitivo trasmesso in data odierna, assunto al prot. USL 186555, composto dagli elaborati, redatti nel rispetto della Sezione III - Progetto definitivo art. 24 e ssgg. del DPR 207/2010 e s.m.i.,
- ✓ constatato che il progetto definitivo è conforme alla documentazione progettuale approvata con Delibera n. 971 del 19/07/2017,

dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:

ESITO DELLA VERIFICA

- POSITIVO**
- POSITIVO CON OSSERVAZIONI**

Allega il rapporto delle verifiche eseguite sugli elaborati suddetti.

GEOM. FRANCO SORBELLI
 AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U. O. ATTIVITÀ TECNICHE
P. O. Geom. Franco Sorbelli
 P.I. MARZIO MEDICI

Az. U.S.L. n° 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. *Medici*

PROGETTISTA INCARICATO
DOTT. ING. DINO BONADIES

INGEGNERI DELLA PROVINCIA
di PERUGIA
Sezione A
N° 829
DOTT. INGEGNERE
DINO BONADIES
SETTORE CIVILE E AMBIENTALE
SETTORE INDUSTRIALE
SETTORE DELL'INFORMAZIONE

ALLEGATO B

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

CODICE DEL PROGETTO	CUP F91B16000620003			
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	INTERVENTO N. 32 RIQUALIFICAZIONE ED			
LOCALITA'	ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI			
TIPO DI FINANZIAMENTO	ART. 20 L. 67788			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DOTT. ING. FABIO PAGLIACCIA			
DATA DI INIZIO VERIFICA	13/02/2018			
RESPONSABILE TECNICO DELLA VERIFICA		Firma		
ALTRI PARTECIPANTI ALLA VERIFICA				
NOME	RUOLO NEL GRUPPO DI VERIFICA			
MARZIO MEDICI	VERIFICA PROGETTAZ. IMPIANTO ANTINCENDIO ELETTRICO TERMICO			
FRANCO SORBELLI	VERIFICA PROGETTAZ. EDILIZIA, STRUTTURE E SICUREZZA			
FASE DI PROGETTAZIONE OGGETTI DI VERIFICA	ARCHITETTONICO	<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO ELETTRICO	<input checked="" type="checkbox"/>
	DOCUMENTI GENERALI	<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO IDRAULICO	<input checked="" type="checkbox"/>
	RILIEVI ED INDAGINI	<input type="checkbox"/>	IMPIANTO TERMICO	<input checked="" type="checkbox"/>
	STRUTTURE	<input checked="" type="checkbox"/>	IMPIANTO SPECIALE	<input checked="" type="checkbox"/>
	ALTRO	<input type="checkbox"/>	SICUREZZA	<input checked="" type="checkbox"/>

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER L'ESECUZIONE DELLA VERIFICA			
PRESENTE	TITOLO DOCUMENTO	CODICE	REVISIONE
<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA	Elaborati progettuali come da elenco generale		
<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA			
<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA			
<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA			
<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA			
<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA			

NOTA GENERALE:
 L'attestazione di Conformità al requisito è apposta solo se il punto soddisfa tutti i criteri di cui alla **PARTE II – TITOLO II – CAPO I e CAPO II del DPR 207/2010**, compresi quelli generali previsti all'ART. 52 – Criteri generali della verifica: *Le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:*

a) Affidabilità

1. Verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. Verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) Completezza ed adeguatezza

1. Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. Verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. Verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U. O. ATTIVITA' TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n°. 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. *Marzio Medici*

4. Verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
 5. Verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
 6. Verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità**
1. Verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 2. Verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 3. Verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- d) Compatibilità**
1. La rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
 2. La rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. Inserimento ambientale;
 - b. Impatto ambientale;
 - c. Funzionalità e fruibilità;
 - d. Stabilità delle strutture;
 - e. Topografia e fotogrammetria;
 - f. Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - g. Igiene, salute e benessere delle persone;
 - h. Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - i. Sicurezza antincendio;
 - j. Inquinamento;
 - k. Durabilità e manutenibilità;
 - l. Coerenza dei tempi e dei costi;
 - m. Sicurezza ed organizzazione del cantiere.

LEGENDA GENERALE

C = Conforme;

NC = Non Conforme

NA = Non Applicabile

NOTE:

Il campo NOTE deve essere compilato in particolare per evidenziare requisiti Non Conformi, eventuali motivazioni di Non Applicabilità e per riportare le eventuali controdeduzioni del progettista.

La descrizione per ciascun punto Non Conforme dovrà essere anche riportata nel Rapporto di Verifica.

Quando non è possibile indicare il Codice Elaborato e la Revisione (nei punti della check list in cui ciò è richiesto) in quanto la verifica ha riguardato più elaborati (es. nel caso degli elaborati grafici), è possibile richiamare l'elenco elaborati complessivo.

ATTENZIONE:

La verifica si presuppone essere svolta sul 100% degli elaborati progettuali. Se così non fosse, occorre specificarlo nel capo Note (nella sezione pertinente della check list) specificando i motivi di tale scelta.

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
U.S. ATTIVITÀ TECNICHE
P.O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n° 1 - Regione Umbria
AREA TECNICA PATRIMONIALE
Sig. Mario Merici



LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO	
PROGETTO DEFINITIVO	
Art. 24 (Documenti componenti il progetto definitivo)	
<p>1. Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.</p> <p>2. Esso comprende i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:</p>	Documento presente
a) RELAZIONE GENERALE	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
b) RELAZIONI TECNICHE E RELAZIONI SPECIALISTICHE	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
c) RILIEVI PLANOALTIMETRICI E STUDIO DETTAGLIATO DI INSERIMENTO URBANISTICO	<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NA
d) ELABORATI GRAFICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
e) STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE OVE PREVISTO DALLE VIGENTI NORMATIVE OVVERO STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE	<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NA
f) CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI SECONDO QUANTO SPECIFICATO ALL'ARTICOLO 28, COMMA 2, LETTERE h) ED i)	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
g) DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
h) CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NA
i) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	<input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input checked="" type="checkbox"/> NA
l) ELENCO DEI PREZZI UNITARI ED EVENTUALI ANALISI	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
m) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
n) AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
o) QUADRO ECONOMICO CON L'INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DESUNTI SULLA BASE DEL DOCUMENTO DI CUI ALLA LETTERA n)	<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO - <input type="checkbox"/> NA
<p>3. Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice ferma restando la necessità della previa acquisizione della positiva valutazione di impatto ambientale se richiesta, in sostituzione del disciplinare di cui all'articolo 30, il progetto è corredato dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto redatti con le modalità indicate all'articolo 43 nonché del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81. Lo schema di contratto prevede, inoltre, che il concorrente debba indicare, al momento dell'offerta, la sede di redazione del progetto esecutivo, nonché i tempi della progettazione esecutiva e le modalità di controllo, da parte del responsabile del procedimento, del rispetto delle indicazioni del progetto definitivo, anche ai fini di quanto disposto dall'articolo 112, comma 3, del codice.</p>	
Note:	

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U.S. ATTIVITA' TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n°. 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Mario Medici

Redner

a) Relazione Generale Art. 25 del DPR 207/2010(Relazione generale del progetto definitivo)	Codice Elaborato	Revisione
<p>1. La relazione fornisce i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e benefici attesi.</p> <p>2. In particolare la relazione salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:</p>		
a) descrive, con espresso riferimento ai singoli punti della relazione illustrativa del progetto preliminare, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti dell'inserimento dell'intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l'economia di gestione;		X C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
b) riferisce in merito a tutti gli aspetti riguardanti la geologia, la topografia, l'idrologia, le strutture e la geotecnica; riferisce, inoltre, in merito agli aspetti riguardanti le interferenze, gli espropri, il paesaggio, l'ambiente e gli immobili di interesse storico, artistico ed archeologico che sono stati esaminati e risolti in sede di progettazione attraverso lo studio di fattibilità ambientale, di cui all'articolo 27; in particolare riferisce di tutte le indagini e gli studi integrativi di quanto sviluppato in sede di progetto preliminare;		X C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
c) indica le eventuali cave e discariche autorizzate e in esercizio, che possono essere utilizzate per la realizzazione dell'intervento con la specificazione della capacità complessiva;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - X NA
d) indica le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche;		X C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
e) riferisce in merito all'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
f) riferisce in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - X NA
g) attesta la rispondenza al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso; contiene le motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare;		X C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
h) riferisce in merito alle eventuali opere di abbellimento artistico o di valorizzazione architettonica;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - X NA
i) riferisce in merito ai criteri ed agli elaborati che dovranno comporre il progetto esecutivo; riferisce inoltre in merito ai tempi necessari per la redazione del progetto esecutivo e per la realizzazione dell'opera eventualmente aggiornando i tempi indicati nel cronoprogramma del progetto preliminare.		X C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione		
a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.		X C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Note:		

Medici

b) Relazioni Specialistiche Art. 26 del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo)	Codice Elaborato	Revisione
A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, il progetto definitivo deve comprendere, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, almeno le seguenti relazioni tecniche, sviluppate – anche sulla base di indagini integrative di quelle eseguite per il progetto preliminare – ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:		
a) relazione geologica: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei cantieri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
b) relazioni idrologica e idraulica: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
c) relazione sulle strutture: descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo. In zona sismica definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per tali ultimi interventi la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'immobile, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
d) relazione geotecnica: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi risultati, per le costruzioni in zona sismica e nei casi per i quali sia necessario svolgere specifiche analisi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
e) relazione archeologica: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli enti preposti alla tutela;		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
f) relazione tecnica delle opere architettoniche: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere;		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
g) relazione tecnica impianti: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
h) relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
i) relazione sulla gestione delle materie: descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberi di materiali di scarto,		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U. S. S. T. AREA TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Serbelli

Az. U.S.L. n. 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Mario Medici

Redien

provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte;	
<p>l) relazione sulle interferenze: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare.</p> <p>Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:</p> <p>1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2.000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze;</p> <p>2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze;</p> <p>3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa.</p>	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
Ove la progettazione implichi la soluzione di ulteriori questioni specialistiche, queste formano oggetto di apposite relazioni che definiscono le problematiche e indicano le soluzioni da adottare in sede di progettazione esecutiva.	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
<p>Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione</p> <p>c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:</p> <p>1. le specifiche esplicitate dal committente;</p> <p>2. le norme cogenti;</p> <p>3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;</p> <p>4. le regole di progettazione</p>	<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Note:	

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U. C. ATTIVITÀ TECNICHE
 P. Q. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n°. 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Maurizio Medici

Medici

c) Studio di impatto ambientale e di fattibilità Art. 27 del DPR 207/2010 (Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale)	Codice Elaborato	Revisione
<p>1. Lo studio di impatto ambientale, ove previsto dalla normativa vigente, è redatto secondo le norme tecniche che disciplinano la materia ed è predisposto contestualmente al progetto definitivo sulla base dei risultati della fase di selezione preliminare dello studio di impatto ambientale, nonché dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto stesso anche con riferimento alle cave e alle discariche.</p> <p>2. Lo studio di fattibilità ambientale, tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute, ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale avuto riguardo agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale.</p>		
Verifica di conformità	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA	
<p>Note:</p> <p>L'OPERA HA OTTENUTO IL VOTO POSITIVO DA PARTE DELLA SUPLENTE AZIENDA AI SCOSI DEL DGR N° 42/04 DEL 21 GIUGNO 04 POICHE' SOTTOPOSTA A VIUCOLO MONUMENTALE, DOVRE' AI SCOSI DEL DGR 42/04 DEL 21 GIUGNO 04 LETTERA "C" POICHE' AREA SOTTOPOSTA A VIUCOLO PAESAGGISTICO AMBIENTALE, E' ANCHE SOTTO VIUCOLO ARCHEOLOGICO IN QUANTO ALCA DI TUSCANESE</p>		

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U. OPERATIVE TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n° 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Mario Meloni

Bedner

d) Elaborati grafici Art. 28 del DPR 207/2010 (Elaborati grafici del progetto definitivo)	Codice Elaborato	Revisione
<p>1. Gli elaborati grafici descrivono le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi sono redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, puntuale o a rete, da realizzare, ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.</p> <p>2. Per gli edifici, i grafici sono costituiti, salva diversa motivata indicazione del progetto preliminare e salva diversa determinazione del responsabile del procedimento, da:</p>		
a) stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
b) planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
c) planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geologiche; planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;		<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
d) planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
e) le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui alla lettera d) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lettera f);		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
f) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera d);		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
g) tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
h) elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni;		
i) schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
l) planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA

delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.	
3. Le prescrizioni di cui al comma 2 valgono anche per gli altri lavori ed opere puntuali per quanto possibile e con gli opportuni adattamenti.	
4. Per interventi su opere esistenti, gli elaborati indicano, con idonea rappresentazione grafica, le parti conservate, quelle da demolire e quelle nuove.	
5. Per i lavori e le opere a rete gli elaborati grafici sono costituiti, salva diversa indicazione del progetto preliminare e salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, da:	
ELABORATI GENERALI - STUDI E INDAGINI:	
a) stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. Se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:25.000;	<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
b) corografia di inquadramento 1:25.000;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
c) corografia generale in scala non inferiore a 1:10.000;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
d) planimetria ubicazione indagini geologiche in scala non inferiore a 1:5.000. Planimetria con ubicazione delle indagini geotecniche e sezioni geotecniche nelle stesse scale indicate nelle successive lettere da o) a r);	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
e) carta geologica in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
f) carta geomorfologica in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
g) carta idrogeologica in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
h) profilo geologico in scala non inferiore a 1:5.000/500;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
i) profilo geotecnico in scala non inferiore a 1:5.000/500;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
l) corografia dei bacini in scala non inferiore a 1:25.000;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
m) planimetrie stato attuale in scala non inferiore a 1:5.000;	<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
n) planimetrie di insieme in scala non inferiore a 1:5.000;	<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
o) planimetrie stradali, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:2.000 (1:1.000 per le tratte in area urbana). La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
p) profili longitudinali altimetrici delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato; per le tratte in area urbana la scala non dovrà essere inferiore a 1:100 per le altezze e 1:1.000 per le lunghezze;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
q) sezioni tipo stradali, ferroviarie, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:100;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
r) sezioni trasversali correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
OPERE D'ARTE:	
a) planimetria, pianta, prospetto, sezioni longitudinale e trasversale, atte a descrivere l'opera nel complesso e in tutte le sue componenti strutturali;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
b) profilo geotecnico in scala adeguata alle caratteristiche dell'opera;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
c) carpenterie in scala non inferiore a 1:100;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
d) disegni complessivi delle opere accessorie in scala adeguata;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE:	
a) planimetria generale in scala non inferiore a 1:5.000;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U. O. ATTIVITA' TECNICHE
 P. O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n° 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Massimo Medici

Bedier

b) elaborati tipologici per i diversi interventi di mitigazione;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
IMPIANTI:	
a) schemi funzionali e dimensionamento preliminare dei singoli impianti;	<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
b) planimetrie e sezioni in scala adeguata, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;	<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
c) sezioni tipo stradali, ferroviarie o idrauliche con le differenti componenti impiantistiche;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
SITI DI CAVA E DI DEPOSITO:	
a) planimetria rappresentativa dei siti di cave e di deposito in scala non inferiore a 1:5.000 nelle situazioni anteriori e posteriori agli interventi;	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
b) sistemazione finale del singolo sito in scala adeguata.	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA
6. Per ogni opera e lavoro, indipendentemente dalle tipologie e categorie, gli elaborati grafici del progetto definitivo comprendono le opere ed i lavori necessari per il rispetto delle esigenze di cui all'articolo 15, commi 9 e 11. 7. I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su indicazione del responsabile del procedimento.	
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;	<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Note:	

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U. O. ATTIVITA' TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

As. U.S.L. n°. 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Mario Medici

Mario Medici

e) Calcoli delle strutture e degli impianti Art. 29 del DPR 207/2010 (Calcolo delle strutture e degli impianti)	Codice Elaborato	Revisione
<p>1. I calcoli delle strutture e degli impianti devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere.</p> <p>2. I calcoli degli impianti devono permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la specificazione delle caratteristiche.</p> <p>3. I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità.</p>		
Verifica di conformità		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
<p>Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione</p> <p>b) per le relazioni di calcolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. Verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; <p>Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.</p>		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Note:		

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U.S. ATTIVITÀ TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n°. 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Marco Medici

Medici

f) Disciplinare descrittivo e prestazionale Art. 30 del DPR 207/2010 (Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo)	Codice Elaborato	Revisione
Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.		
Verifica di conformità		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.		<input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA
Note:		

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U.O. ATTIVITA' TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n° 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Matteo Medici

Medici

g) Piano particellare di esproprio Art. 31 del DPR 207/2010 (Piano particellare di esproprio)	Codice Elaborato	Revisione
<p>1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.</p> <p>2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.</p> <p>3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.</p> <p>4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo.</p> <p>5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato ad un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili.</p>		
Verifica di conformità	<input type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input checked="" type="checkbox"/> NA	
<p>Note:</p>		

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U. S. ATTIVITÀ TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n° 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Mario Medici

Medici

h) Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico Art. 32 del DPR 207/2010 (Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo)	Codice Elaborato	Revisione
<p>1. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzari, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici; le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.</p>		
<p>2. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato; b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il tredici e il diciassette per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali; c) aggiungendo infine una percentuale del dieci per cento per utile dell'esecutore. 		
<p>3. In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante.</p>		
<p>4. Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro; b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative; c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore; d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere; e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione del committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso; f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera; 		



<p>g) le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;</p> <p>h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;</p> <p>i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'istallazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;</p> <p>l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;</p> <p>m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;</p> <p>n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;</p> <p>o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;</p> <p>p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.</p>		
<p>5. L'elaborazione del computo metrico dell'intervento può essere effettuata anche attraverso programmi di gestione informatizzata; se la progettazione è affidata a progettisti esterni, i programmi devono essere preventivamente accettati dalla stazione appaltante.</p>		
<p>6. Il risultato del computo metrico estimativo e delle espropriazioni confluisce in un quadro economico redatto secondo lo schema di cui all'articolo 16.</p>		
<p>7. Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:</p> <p>a) la categoria prevalente;</p> <p>b) le categorie scorporabili di importo superiore al dieci per cento dell'importo totale dei lavori oppure a 150.000-euro subappaltabili a scelta del concorrente;</p> <p>c) nell'ambito delle categorie suddette, quelle di cui all'articolo 37, comma 11, del codice, definite strutture, impianti ed opere speciali;</p> <p>d) quelle ricadenti nel sopra indicato comma 11 che superano il quindici per cento.</p>		
<p>Il responsabile del procedimento trasmette l'elaborato riportante gli esiti dell'aggregazione, verificato dallo stesso responsabile del procedimento ai sensi di quanto disposto dall'articolo 53, comma 2, lettera f), punto 9, all'ufficio competente della stazione appaltante per la redazione del bando di gara.</p>		
<p>Verifica di conformità</p>		<p><input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>
<p>Art. 53 DPR 207/2010: Verifica della documentazione</p>		
<p>f) per la documentazione di stima economica, verificare che:</p>		
<p>1. I costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;</p>		<p><input checked="" type="checkbox"/> C - <input type="checkbox"/> NC - <input type="checkbox"/> NA</p>

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U.S. ATTIVITÀ TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

As. U.S.L. n. 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Mario Medici

Bucher

<ol style="list-style-type: none"> 2. I prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; 3. Siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi; 4. I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento; 5. Gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; 6. I metodi di misura delle opere siano usuali o standard; 7. Le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; 8. I totali calcolati siano corretti; 9. Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice; 10. Le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente; <p>I piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario.</p>	
<p>Note:</p>	

AZIENDA U.S.L. UMBRIA 1
 U.S. ATTIVITA' TECNICHE
 P.O. Geom. Franco Sorbelli

Az. U.S.L. n° 1 - Regione Umbria
 AREA TECNICA PATRIMONIALE
 Sig. Marino Medici

Medici



Regione Umbria
COMUNE DI PERUGIA

U.S.L. Umbria 1

RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO

CUP F91B16000620003

CIG 7145208C29



www.npagg.it



UNI ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004



UNI EN ISO 14001:2004

PROGETTO DEFINITIVO

RESP. INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Ing. D. BONADIES

PROGETTAZIONE

Ing. D. BONADIES

Ing. M. RASIMELLI

Arch. E. RASIMELLI

Arch. O. CRISTALLINI

Ing. V. MASTROIANNI

Ing. M. PROCACCI

Ing. L. IOVINE

Ing. L. SPINOZZI

Ing. M.G. SORCI

Ing. D. AZZAROLI

Ing. P. LOMBARDINI

Arch. M. CIRIMBILLI

Ing. M. GALAZZO

Ing. N. TONDINI

Arch. S. GALLI

Ing. V. VALENTINI

Ing. G. GALLI

Geol. S. PIAZZOLI

Ing. N. ARCELLI

Ing. P. LOSPENNATO

Geom. C. ROSI

Dott. M. MENICHINI



Assicurazione Qualità

Ing. L. BONADIES

Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione:

Ing. D. BONADIES



ELENCO ELABORATI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. F. PAGLIACCIA

Pag.

1 di 3

Pratica

17040_CKM

Identif.

CKM_3GC001a

Elaborato

EG0010

A	GENNAIO 2018	PRIMA EMISSIONE	CRISTALLINI	CRISTALLINI	CRISTALLINI	BONADIES D.
Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Elenco Elaborati	CKM_3GC001A.DOCX Data: gennaio 2018 Pag. 2 di 3
---	---

DOCUMENTI		DESCRIZIONE	SCALA
Codice Logico	Codice File		
Generali			
EG0010	CKM_3GC001a	Elenco elaborati	-
EG0020	CKM_3RA001a	Relazione generale	-
EG0030	CKM_3FF001a	Documentazione fotografica	-
EG0040	CKM_3RZ001a	Relazione paesaggistica	-
EG0050	CKM_3RA002a	Relazione archeologica	-
EG0060	CKM_3RA003a	Relazione sul superamento delle barriere architettoniche	-
Architettonici			
AR0010	CKM_3RU001a	Relazione tecnico illustrativa delle opere architettoniche	-
AR0020	CKM_3DA001a	Inquadramento territoriale - urbanistico - planimetria catastale	-
AR0030	CKM_3DA002a	Stato attuale - Pianta piano seminterrato e terra	1:200
AR0040	CKM_3DA003a	Stato attuale - Pianta piano primo e secondo	1:100
AR0050	CKM_3DA004a	Stato attuale - Pianta piano sottotetto e copertura	1:100
AR0060	CKM_3DA005a	Stato attuale - Prospetti	1:100
AR0070	CKM_3DA006a	Stato attuale - Sezioni	1:100
AR0080	CKM_3DA007a	Progetto - Pianta piano seminterrato e terra	1:100
AR0090	CKM_3DA008a	Progetto - Pianta piano primo e secondo	1:100
AR0100	CKM_3DA009a	Progetto - Pianta piano sottotetto e copertura	1:100
AR0110	CKM_3DA010a	Progetto - prospetti	1:100
AR0120	CKM_3DA011a	Progetto - sezioni	1:100
AR0130	CKM_3DA012a	Stato sovrapposto - Pianta piano seminterrato e terra	1:100
AR0140	CKM_3DA013a	Stato sovrapposto - Pianta piano primo e secondo	1:100
AR0150	CKM_3DA014a	Stato sovrapposto - Pianta piano sottotetto e copertura	1:100
AR0160	CKM_3DA015a	Stato di progetto - Pianta con percorsi per disabili	1:200
Strutture			
ST0010	CKM_3RS001a	Relazione tecnico-illustrativa interventi di miglioramento sismico	-
Impianti Meccanici			
IM0010	CKM_3RJ001a	Relazione tecnica specialistica impianti meccanici	-
IM0020	CKM_3DJ001a	Impianto di climatizzazione - Canalizzazioni aria	1:100
IM0030	CKM_3DJ002a	Impianto di climatizzazione - Distribuzione fluidi termovettori e corpi scaldanti	1:100
IM0040	CKM_3DJ003a	Impianto idrico sanitario e Antincendio - Distribuzione reti e scarichi	1:100
IM0050	CKM_3DJ004a	Schema funzionale impianti meccanici	-

REGIONE UMBRIA Comune di Perugia U.S.L. UMBRIA 1 RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'EX-PADIGLIONE MASSARI PER REALIZZAZIONE SEDE DEI SERVIZI CITOLOGIA, FARMACEUTICO ED AMBULATORI DELL'AREA DISTRETTUALE DEL PERUGINO Elenco Elaborati	CKM_3GC001A.DOCX Data: gennaio 2018 Pag. 3 di 3
---	---

Impianti Elettrici e speciali			
IE0010	CKM_3RI001a	Relazione tecnica impianti elettrici e speciali	-
IE0020	CKM_3DI001a	Distribuzione principale di energia	1:200
IE0030	CKM_3DI002a	Impianto di illuminazione e f.m.	1:100
IE0040	CKM_3DI003a	Impianti speciali	1:100
IE0050	CKM_3DI004a	Schemi funzionali impianti speciali	-
IE0060	CKM_3DI005a	Impianti elettrici per meccanici	1:100
IE0070	CKM_3DI006a	Planimetrie con classificazione dei locali ad uso medico	1:200
IE0080	CKM_3DI007a	Schemi quadri elettrici	-

Prevenzione incendi			
AS0010	CKM_3RF001a	Relazione tecnica specialistica prevenzione incendi	-
AS0020	CKM_3DF001a	Piante livelli seminterrato, terra, primo, secondo, sottotetto e copertura	1:100
AS0030	CKM_3DF002a	Prospetti	1:100
AS0040	CKM_3DF003a	Sezioni	1:100
AS0050	CKM_3DF004a	Planimetria su ortofoto	1:100

Tecnico Economici			
TE0010	CKM_3CU001a	Elenco prezzi unitari	
TE0020	CKM_3CP001a	Analisi prezzi unitari	
TE0030	CKM_3CE002a	Computo metrico estimativo	
TE0040	CKM_3CC003a	Quadro economico	
TE0050	CKM_3CD001a	Disciplinare degli elementi tecnici	
TE0060	CKM_3RC001a	Aggiornamento prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza	